IL POPOLO ROMANO

Anno XXXII, N. 249. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Venerdì, 9 Settembre 1904.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

ABBONAMENTI ESTIVI

Per **due** mesi	L. 3.—
Per **un** mese	» 1.50
Per **15** giorni	» 0,75
Per **10** giorni	» 0,50

Avvertenza speciale

Tutti gli associati normali od estivi possono avere il giornale se anche cambiano più volte residenza — senza aumento di prezzo — purchè avvertano con cartolina da quel giorno intendano ricevere il giornale in questa o quella località.

Soltanto per l'estero aumenta la spesa del francobollo.

Si raccomanda la precisione negli indirizzi, a meno che si tratti di *Ferrovia in posta*.

La guerra nell'E. Oriente

Nella Manciuria.

(S) **Londra**, 8 — Il *Daily Telegraph* ha da Shanghai: Secondo informazioni di fonte cinese, il gen. Kuropatkine ha intenzione di fare a Tieling la maggior resistenza.

Un migliaio di cinesi vengono obbligati dai russi a costruire opere di difesa a Tieling.

Lo stesso giornale ha da Tokio: Il gen. Kuroki marcia a nord-est di Mukden, colla speranza di intercettare il grosso delle forze russe.

(S) **Londra**, 8 — Il *D. Chronicle* ha da buona fonte che si attende di ricevere fra qualche ora la notizia della presa di Mukden da parte dei giapponesi. Un vivo scontro di retroguardia ha luogo attualmente al sud di questa città.

(S) **Londra**, 8 — Lo *Standard* ha da Tokio che secondo le ultime notizie ricevute dal teatro della guerra un corpo russo considerevole si troverebbe ancora nei dintorni di Yentai.

(S) **Parigi**, 8 — Il *Petit Journal* ha da Pietroburgo, 7:

La notte scorsa la cavalleria cosacca tagliò a pezzi un forte distaccamento giapponese, che si era avventurato fino a 10 verste da Mukden.

La strada è libera. La ritirata si compie in condizioni meno difficili, perchè i giapponesi non hanno trovato una posizione per stabilirvi la loro artiglieria in modo da poter continuare il fuoco sulle colonne russe.

L'inseguimento da parte dei giapponesi continua, ma con minore energia.

Pietroburgo, 8, Le ultime notizie giunte dal teatro della guerra informano che le truppe giapponesi più avanzate si trovano a venti chilometri da Mukden.

Altre forze giapponesi considerevoli sono a trenta chilometri ad ovest e a quaranta chilometri dalla ferrovia. Queste forze hanno la base principale a Hentsikho.

La ferrovia funziona regolarmente al nord fino a Mukden.

(S) **Pietroburgo**, 8. Il generale Kuropatkine telegrafa che il suo esercito ha raggiunto Mukden.

Le truppe russe si trovano attualmente nei dintorni della città, avendo la retroguardia a 20 chilometri al sud. La ritirata si è fatta solo il continuo incalzare dei giapponesi che hanno avuto colla retroguardia numerosi scontri, senza però ingaggiare alcun combattimento importante.

Lo Stato Maggiore ritiene inevitabile una grande battaglia a Mukden a breve scadenza.

(S) **Pietroburgo**, 8. L'ultimo dispaccio di Kuropatkine è in data di ieri alle ore 6 1/2 pom.

Si rileva da esso che l'esercito del generale Kuroki si trova a 24 miglia ad est della ferrovia e quello del generale Oku a 20 miglia ad ovest.

(S) **Tokio**, 8. L'esercito russo, che combattè a Liao-yang, comprendeva 184 battaglioni di fanteria, 128 squadroni di cavalleria e 572 cannoni.

Attorno a Port Arthur.

(S) **Londra**, 8. — Il corr. del *D. Telegraph* da Tien-tsin, dopo aver enumerato tutti i forti che compongono la difesa di Port-Arthur, dice che le sole opere che sono state prese dai giapponesi sono due batterie situate presso il forte di Ki-kuang-chang, un forte armato di pezzi da campagna che dà sopra la baia del Piccione ed il forte di Lao-ti-scian.

I pratici considerano Port-Arthur come imprendibile con una guarnigione ed un approvvigionamento convenienti.

Il vapore che ha forzato il blocco trasportava non soltanto farina ma anche munizioni. I giapponesi hanno reso il blocco più severo. Due giunche cariche di viveri furono affondate.

La posizione principale dell'artiglieria giapponese è sulla Montagna del Lupo.

(S) **Londra**, 8. — Il *D. Telegraph* ha da Ce-fu: Il gen. Stoessel ha un messaggio ufficiale giunto oggi dice che da 4 giorni tutto è calmo a Port-Arthur. Non vi è che un fuoco intermittente giacchè i giapponesi hanno cessato di bombardare i forti russi.

(S) **Ce-fu**, 8. — Secondo alcuni cinesi, partiti il 5 corr. da Port Arthur, un grave combattimento ha avuto luogo il 3 corr. I giapponesi attaccarono alcune posizioni sui fianchi est ed ovest. I russi lasciarono che i giapponesi si avvicinassero a piccola distanza ed indi aprirono contro di loro un fuoco nutrito, obbligandoli a battere in ritirata dopo tre ore di combattimento, durante il quale si produsse un urto fra i reggimenti di cavalleria, che terminò colla ritirata dei giapponesi.

(S) **Ce-fu**, 8. Un giapponese venuto da Dalny annunzia che i giapponesi assalteranno Port Arthur il 10 corrente. Gli agenti giapponesi qui sono inviano a Dalny 70,000 sacchi vuoti e ne inviranno altri 60,000, si crede per riempirli di sabbia allo scopo di colmare certe parti del fossato che protegge il fianco destro dei forti.

I cinesi dicono che i russi pagano un rublo ogni granata non scoppiata di quelle che furono adoprate nella guerra cino-giapponese. Ciò spiegherebbe perchè i russi difettino di munizioni per i grossi cannoni.

(S) **Ce-fu**, 8. I giapponesi hanno riparato il bacino di raddobbo, costruito dai russi a Dalny e poi dai questi danneggiato quando abbandonarono quella città.

Una controtorpediniera giapponese si sta riparando in quel bacino.

Dalla Russia.

(S) **Pietroburgo**, 8. — Lo Czar è partito per Cronstadt, dove passerà in rivista la squadra del Baltico. Si stanno mobilitzando a Vilna, a Kiev, a Kazan ed a Odessa 2 corpi d'esercito, che partiranno contemporaneamente pel teatro della guerra.

(S) **Cronstadt**, 8. — Lo Czar accompagnato da alcuni Granduchi ha visitato tutte le navi della flotta del Baltico, che partirà per l'Estremo Oriente.

Notizie varie

(S) **Tokio**, 8. Gli ufficiali giapponesi inviati ad esaminare le condizioni dell'incrociatore russo « Novik » annunciano che la nave è affondata a circa 900 metri a sud-ovest di Korsukova e che è quasi interamente sommersa.

La parte superiore soffre molto per il fuoco dei giapponesi.

È impossibile determinare le avarie della parte inferiore, ma sono senza dubbio di molta entità.

Le truppe russe tirarono su gli ufficiali giapponesi, ma questi si ritirarono incolumi.

(S) **Pietroburgo**, 8. Due incrociatori giapponesi bombardarono ieri il porto di Korsakowa, difeso da batterie da costa e tentarono invano di lanciare torpedini contro il « Novik » allontato presso l'isola di Sakhalin.

(S) **Wei-hai-wei**, 8. Si è udito tersera un cannoneggiamento in mare. Le imbarcazioni ancorate nel porto videro distintamente dei bagliori.

(S) **Zanzibar**, 8. Martedì mattina l'incrociatore inglese « Fort » avvistò al largo di Menai due vapori dall'apparenza sospetta.

Scambiati i segnali da ambedue le parti fu constatato che le due navi erano gli incrociatori « Smolensk » e « Pietroburgo » della flotta volontaria russa.

L'incrociatore inglese ordinò loro di fermarsi e rimise il messaggio dell'ammiraglio russo.

Poco dopo il comandante del « Pietroburgo » si recò a bordo dell'incrociatore « Fort » e vi fu ricevuto cogli onori militari. Egli disse che il prossimo tempo avrà costretto le navi russe a ritirarsi in quella baia. Il comandante del « Fort » fece comprendere al comandante russo la necessità di partire.

Il comandante russo rispose ironicamente che avrebbe subito levato l'ancora. Chiese il permesso di far carbone per recarsi in Russia; il comandante inglese rispose che gli era necessario domandare istruzioni al suo Governo.

Il « Pietroburgo » è bene approvvigionato ed armato di 7 cannoni di 8 pollici; lo « Smolensk » sembra armato di 11 cannoni di vario calibro, vecchio modello.

(S) **Pittsburg**, 8. Il Giappone ha commesso all'officina Carnegie 7500 tonnellate di lastre d'acciaio nichelato di prima qualità per le corazzate, sfidiamo a trovare una qualunque azienda pubblica o privata, nella quale la spesa di personale raggiunga una simile percentuale.

Ma lasciamo queste melanconie e vediamo un po' quali sarebbero le conseguenze finanziarie derivanti dalle nuove pretese poste innanzi dai caporioni dell'agitazione ferroviaria, tenendo per base l'applicazione dei nuovi organici forgiati nello loro officine, delle nuove tabelle per le competenze accessorie, della diminuzione delle ore di lavoro, del riposo festivo ecc.

1. *Regolarizzazione* degli stipendi e miglioramento delle competenze accessorie per gli agenti in servizio al 1. di luglio 1905:

Mediterranea	L. 35,678,206
Adriatica	» 27,740,365
Sicula	» 3,340,206
Totale L.	66,758,777

2. *Spesa* per il personale da assumersi in più (stipendi e competenze accessorie) per effetto della diminuzione delle ore di lavoro, aumenti di riposo, congedi, riposo festivo.

Mediterranea	L. 18,823,303
Adriatica	» 41,974,280
Sicula	» 2,975,006
Totale L.	63,315,212

Ed ora rinniamo le cifre di questa maggior spesa risultante dalle complessive nuove domande o pretese dei signori caporioni:

Mediterranea	L. 54,503,509
Adriatica	L. 69,714,645
Sicula	L. 6,315,212
Totale L.	130,533,366

Come si vede la maggiore spesa derivante dai nuovi desiderati che il Comitato agitatore dei ferrovieri vuole veder soddisfatti alla scadenza delle Convenzioni rappresenta la cifra di 130,533,366. Vale a dire che capitalizzando le nuove pretese dei ferrovieri occorrerebbero cinque miliardi! Roba da pazzi! dicono a Napoli.

Ne consegue adunque, che, mentre il provento lordo che danno attualmente le tre grandi Reti ferroviarie dell'Italia ammonta, come abbiamo visto, a 340 milioni, la spesa del personale dovrebbe, secondo *monsieur* Trouvier e Compagni, essere portata a 273 milioni!!

Non sappiamo se quello che rimarrebbe possa bastare all'acquisto del carbone!

In buona sostanza, i proventi delle ferrovie italiane, che hanno costato ai contribuenti per lo meno sei o sette miliardi dovrebbero per tre quarti essere devoluti, secondo i Memoriali dei capi-gerenzi agitatori, ai personale dei ferrovieri. E siccome mancherebbero i fondi per provvedere al resto dei servizi, si dovrebbero aumentare le tariffe o imporre nuove tasse.

L'esercito e la marina, a momenti, costano di meno.

E non ci dicano i capoccioni del *Treno* che noi abbiamo inventato od esagerato le cifre, perchè esse sono il risultato di calcoli fatti con la più grande diligenza sui Memoriali presentati dagli Ispettorati Compartimentali e non rappresentano l'ultima parola, come avremo agio di dimostrare in seguito.

Per ora basta meditare sui 143 e sui 130 milioni!

Politica e Diplomazia

Madrid, 8 — Da buona fonte si apprende che il viaggio del Re a Parigi avverrà in autunno. Il Re visiterà prima le provincie orientali della Spagna.

Berlino, 7 — Circa la data delle nozze del Kronprinz colla Duchessa Cecilia di Mecklemburgo la *National Zeitung* scrive che nulla è ancora deciso, ma che per assicurazioni da fonte autorizzata si ha motivo di credere che il matrimonio non avrà luogo nel corrente anno.

Belgrado, 8. — Si crede qui che in occasione dell'incoronazione del Re di Serbia, il Principe di Bulgaria, a cagione delle relazioni amichevoli attualmente esistenti fra i due Paesi, non potrà fare a meno d'intervenire un dignitario della sua Corte od un generale, se non interverrà addirittura egli stesso.

La sua presenza a Belgrado in tale circostanza appagherebbe il sentimento nazionale della Serbia ed avrebbe ottimo effetto per gli ulteriori rapporti tra i due Paesi. E, poichè il Principe si trova adesso in Ungheria, non è impossibile che differisca il suo ritorno fino al momento delle feste e che approfitti dell'occasione per trattenersi 2 o 3 giorni nella capitale della Serbia.

Belgrado, 8. — Si annunzia in questi circoli diplomatici che alle feste per l'incoronazione di Re Pietro assisterà il Ministro d'austria-Ungheria accreditato in tale occasione con speciale missione. Si afferma che altrettanto faranno gli altri Governi esteri, ciò che contribuirà a dare solennità ed importanza all'avvenimento, rimettendo visibilmente i rapporti delle Potenze con la Serbia in stato perfettamente normale.

Non è esatto, come fu annunziato da taluni giornali, che il Conte di Torino, od altro Principe di Casa Savoja sia designato ad assistere alla cerimonia.

Pietroburgo, 8. — E' prossima la pubblicazione nel *Messaggero ufficiale* dell'ukase imperiale che nomina il Principe Swiatosvalk-Mirski, governatore generale di Wilna, ministro dell'interno.

Parigi, 8 — Il ministro del commercio, Troullot, incaricò il signor Destrem, sotto-direttore al Ministero del Commercio, di recarsi a Marsiglia per una inchiesta sulle lagnanze fatte contro la Compagnia dei « docks » e per vigilare sull'esatta esecuzione del quaderno di oneri.

Vienna, 8. — Il Conte Tzaddihius Bolesta-Kozlebrolski, ministro a disposizione, è stato nominato Inviato straordinario e Ministro residente a Tangeri.

(S) **Vienna**, 8. E' qui giunto oggi il Principe Giorgio di Grecia.

Nel Gabinetto germanico.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Berlino, 8, ore 10.15. — Si danno come imminenti le dimissioni di Hammerstein o la nomina del ministro dell'interno, al quale succederebbe Wentzel, prefetto di Annover.

In Nel Marocco

(S) **Tangeri**, 8. E' stato letto nelle Moschee un Messaggio del Sultano, che annunzia una importante vittoria riportata dalle truppe imperiali sul Pretendente ad Ouida.

Le batterie di Tangeri hanno sparato salve per festeggiare la vittoria delle armi imperiali.

Negli Stati Uniti.

Filadelfia, 8 — Sono giunti, 252 delegati al Congresso internazionale Parlamentare di Saint-Louis. Si assicura che il Congresso internazionale per l'Arbitrato, che si vuole organizzare, sarà convocato tra un anno.

I padroni delle ferrovie.

Abbiamo promesso ai capi-treno dell'agitazione ferroviaria, diretta a tentare il nuovo e formidabile assalto all'Erario, di produrre le cifre, dalle quali risultano la somma vera delle spese che oggi assorbe per stipendi, assegni, accessori ecc. tutto il personale delle tre grandi Reti ferroviarie e la maggiore spesa che si richiede per soddisfare le pretese contenute nei Memoriali presentati dai Capi agitatori dopo l'attuazione del nuovo ordinamento 1905.

La cifra della spesa attuale si distingue nel modo seguente:

Rete Mediterranea	L. 74,236,764.77
Rete Adriatica	» 61,178,053.94
Rete Sicula	» 7,827,982.90
Totale L.	143,242,801.61

I caporioni dell'agitazione, che mettevano in dubbio la cifra indicata da principio nel *Corriere della Sera* in 134 milioni, sono pregati di credere che le somme da noi riportate sono ufficiali, perchè risultano fino al centesimo dai bilanci e dalle situazioni delle Società, le quali non hanno alcun interesse ad esagerare in un senso o nell'altro, tanto più che sono controllate dagli uffici competenti dello Stato.

Ora non sarà inutile riprodurre dal riassunto pubblicato dal R. Ispettorato delle Ferrovie l'ammontare dei proventi lordi delle tre Reti durante l'anno finanziario 1 luglio 1903 al 1 luglio 1904. *(Pop. Rom.)*.

Mediterranea	L. 172,865,639
Adriatica	» 154,500,481
Sicula	» 13,009,253
Totale	L. 340,375,393

Dal che si deduce che la spesa del personale assorbe da sola il 42 0/0 dei proventi lordi.

ARMI ED ARMATI

Incidente alle manovre navali inglesi.

Londra, 8 — Durante gli esercizi di tiro a Spithead, presso Portsmouth, da 4 pollici esplose a bordo della cannoniera *Cometa*. Due uomini rimasero uccisi sul colpo e quattro furono gravemente feriti.

Il commercio coll'Argentina nel 1903-1904.

Dalla Relazione annuale della Camera di Commercio italiana in Buenos Ayres, togliamo le seguenti notizie sul nostro commercio con quella Repubblica durante lo scorso anno, che completano il cenno sommario che ne abbiamo dato il mese scorso.

L'importazione nell'Argentina nel 1903 fu di lire sterline 131,206,600 e la esportazione di Ls. 220,984,524.

Nell'importazione vi fu un aumento di Ls. 28,167,344 e nella esportazione di 41,497,797.

Queste cifre dimostrano che oramai la crisi è superata ed il paese nostro in un periodo di normale prosperità.

+

L'Italia occupa nel 1903 nella importazione il 4° posto con Ls. 14,702,193 ed un aumento di Ls. 2,437,190 pari a L. it. 12,185,950 e nella esportazione figura all'8° posto con Ls. 4,338,934 ed un aumento di L. sterline 122,798 pari a L. it. 3,048,234 in confronto al precedente.

Il valore delle merci importate nel 1° trimestre 1904 fu di Ls. 43,300,622 e l'Italia vi figura con 5,489,640 lire st passando dal 4° al 3° posto, superata dall'Inghilterra e dalla Germania e superando a sua volta gli Stati Uniti di Ls. 1,069,990.

L'aumento delle nostre esportazioni in Argentina a tre mesi 1904 è stato di Ls. 1,557,704 sul corrispondente trimestre 1903, ossia L. it. 8 milioni, per cui se avessimo nel resto dell'anno un aumento analogo, l'aumento totale nel 1904 ascenderebbe a più di 30 milioni di lire nostre.

E' vero che ad attivare le nostre esportazioni ha contribuito il fatto che nel finire del 1903 queste furono precedute dalla scarsità che vennero seguite i diritti addizionali del dazio doganale, ma la causa precipua dell'aumento è senza dubbio la maggiore prosperità del paese.

L'Argentina, come mercato di consumo, è promettente di grande avvenire per il nostro commercio e però la Camera di commercio richiama l'attenzione degli esportatori italiani sugli articoli nostri che in quel mercato hanno maggior smercio.

+

L'esportazione dei tessuti di cotone nel 1903 è stata di Ls. 3,519,060, ossia 461,863 più del 1902. Questo forte aumento è dovuto ad un maggior consumo. Nei tipi speciali di fabbricazione italiana non abbiamo finora nessuna concorrenza seria. La Spagna ha cominciato a mandare i suoi articoli similari di buona qualità e a prezzi modici, favorita com'è nell' esportazione dei suoi prodotti dall' aggio elevato della *peseta*; vantaggio di cui per molti anni abbiamo goduto noi pure con cambi alti; a scapito però dell'economia generale.

Ciò nonostante la concorrenza della Spagna non è tale finora che possa compromettere, neanche lontanamente, la posizione che occupa da tempo su quel mercato l'articolo italiano.

La nostra esportazione di manufatti di cotone rappresentò il 25 0/0 del totale.

+

Abbiamo nello scorso anno esportato litri 19,095,854 di v ni comuni in fusti, con un aumento di 6,822,243 litri sul 1902.

Questo aumento, che è una grata sorpresa, perchè non prevedibile, si spiega col discredito in cui sono caduti l'anno scorso i vini argentini, per gli abusi di molti produttori, abusi che hanno provocato severi provvedimenti da parte del Governo argentino.

La nostra esportazione rappresenta il 51 0/0 del totale, la percentuale dell'ora è oltre doppio tra di Ls. 1,017,167, con una diminuzione sull'anno precedente di lire sterline 93,603.

E' una differenza insignificante, dovuta a circostanze accidentali.

Nostri principali concorrenti sono la Francia e la Spagna: quest'ultima esportò nel 1903 cosse 26,532, con un aumento di kg. 226,000 circa; quella 11,349 casse contro 20,043 nel 1902, con una differenza in meno di kg. 477,760.

Il principale dell'olio italiano è del 74 0/0 del totale.

L'esportazione di vermouth fu di dozzine di bottiglie 115,539 contro 103,867 nell'anno anteriore: il valore fu di Ls. 462,156.

Il consumo di quest'articolo è in continuo aumento e rappresenta oggi il 65 0/0 della importazione totale.

L'esportazione nostra di acque minerali è quasi raddoppiata: nel 1902 se ne mandarono 17,903 casse e nel 1903 casse 30,582 che rappresentano un valore di lire sterl. 44,318.

Invece una forte differenza in meno si riscontra nel formaggio: nel 1903 se ne esportò per Ls. 281,755, mentre nel 1902 ne avevamo mandato per Ls. 538,303.

Il formaggio italiano rappresenta il 62 0/0 della importazione totale.

+

Dal 1.o luglio 1903 al 30 aprile 1904 entrarono nell'Argentina 77,862 immigranti, dei quali 44,424 italiani, e nello stesso periodo abbandonarono il paese 28,804 persone, per cui nei primi dieci mesi dell'anno finanziario, vi fu un saldo a favore della immigrazione di 49,061 individui, per la maggior parte nostri connazionali. Confrontata quest'ora colla enorme quantità di gente che s. dirige nell'America del Nord, non vi è troppo a rallegrarsi, ma certo il nostro commercio col Sud America è indissolubilmente legato alle correnti più o meno abbondanti della nostra emigrazione.

La nostra emigrazione.

Continua ad aumentare, ma in misura maggiore quella che le statistiche designano con l'indicazione di emigrazione permanente che ha per mira le regioni transoceaniche.

L'emigrazione in Italia è essenzialmente agricola. Gli agricoltori, i braccianti e terrazuoli danno ottanta per ogni cento emigranti; tutti gli altri mestieri insieme an danno appena venti.

L'emigrazione varia da regione a regione, quantunque tutte vi contribuiscano.

L'emigrazione temporanea nei paesi dell'Europa è alimentata principalmente dalle popolazioni del Veneto e di alcune Provincie della Lombardia e del Piemonte.

Invece l'emigrazione permanente e transoceanica è alimentata spe ialmente dal Mezzogiorno.

Nell'emigrazione permanente, sui riguardi numerici, dopo il 1895, si sono verificate le seguenti variazioni:

a) una diminuzione nel Piemonte, nella Liguria, nella Lombardia e specialmente nel Veneto;

b) un aumento lieve, in cifra assoluta, ma forte, proporzionatamente, nelle Marche, nell'Umbria, nel Lazio e nelle Puglie.

c) un forte aumento negli Abruzzi, nel Molise, nella Campania, nella Calabria e nella Sicilia.

+

Nel Piemonte, nella Lombardia, nella Liguria, l'emigrazione permanente, che fu in aumento fin verso il 1890, negli ultimi anni è venuta sensibilmente declinando.

Il risveglio industriale e commerciale e l'aumento dei salari hanno arrestato il movimento ascensionale.

Mentre il censimento del 1901 ci ha mostrato che quelle regioni hanno in più elevato cifre di densità di popolazione di tutta l'Italia, il numero complessivo degli emigrati, partiti da quelle regioni, è percentualmente tra i più bassi.

Se si mettessero in confronto i dati relativi all'aumento della ricchezza in quelle parti d'Italia colle variazioni numeriche nell'emigrazione, si rileverebbe un movimento inverso, ma corrispondente in intensità. Si rileverebbe anche, da un esame più particolareggiato, che l'emigrazione, anche in quelle regioni, proviene principalmente dai centri agricoli.

Il Veneto ebbe un'emigrazione relativamente scarsa fino al 1887: dal 1887 al 1897 un'emigrazione assai attiva; dopo quell'anno il numero degli emigranti transoceanici diminuì rapidamente, mentre continuava ad aumentare quello degli emigranti temporanei. L'emigrazione veneta si è diretta principalmente ai paesi dell'America latina, specie al Brasile; e a tutte le provincie principalmente per gruppi di famiglie. I veneti, più che gli emigranti di altre regioni, hanno conservato tenacemente la patria lingua anni e anni dopo aver abbandonato, oltre Atlantico, dei nuclei italiani. Ed è con vera commozione che tutti coloro, che hanno visitato questi centri nazionali parlano del puro carattere italiano che essi conservano.

Ma la crisi che ha colpito le Repubbliche dell'America meridionale ha diminuito l'emigrazione del Veneto.

L'Emilia, dobbiamo a quelle provincie più specializzata, ha avuto un'emigrazione assai scarsa. Dopo il 1890, c'è stato un aumento; ma l'emigrazione resta tuttavia poco numerosa. Mentre la popolazione attuale è di circa 2 milioni e mezzo di abitanti, l'emigrazione, che nel 1891 al 1902, ha avuto in complesso meno di 100 mila emigranti. E' una percentuale codesta inferiore a quella delle altre regioni d'Italia, eccettuate l'Umbria, le Puglie e la Sardegna.

Percentuale poco superiore a quella dell'Emilia ed di la Toscana, la quale ha un'emigrazione scarsissima da tutte le provincie, eccetto che da quelle di Massa Carrara e di Lucca.

Le Marche, fino al 1895, ebbero una debole emigrazione, ma da quell'anno il numero degli emigranti è aumentato; ciò che del pari è avvenuto nell'Umbria e nel Lazio. Però la percentuale dell'emigrazione di queste regioni resta inferiore a quella media del Regno.

+

Nella Campania, negli Abruzzi, nel Molise e nelle Calabrie, l'emigrazione permanente dall'ultimo censimento è stata in continuo aumento. In Basilicata raggiunse, fin dal 1895, la cifra elevata di circa 10 mila persone all'anno, cifra che è ancora aumentata negli anni 1901 e 1902.

Cosicchè quella provincia, unica del Regno, ha visto diminuire la sua popolazione dal censimento del 1881 a quello del 1901.

Secondo i dati statistici ufficiali, si sono avuti nel 1902:

negli Abruzzi e Molise	2934	emigr. per 100,000	abit.
in Basilicata	2878	» »	»
nelle Calabrie	2354	» »	»
in Campania	1881	» »	»

In alcuni Comuni, specialmente, l'emigrazione è stata così intensa da far temere un prossimo spopolamento, quanto meno una forte diminuzione della parte di popolazione più adatta alle rudi fatiche dei campi.

Nel mezzogiorno continentale, soltanto in Puglia, la emigrazione è scarsa. Dei 4 milioni di abitanti del 1895, un nel 1902, era valutata ad una percentuale di 600 persone per 100 mila abitanti, percentuale quasi una inferiore alla media del regno. Non è trascurato, che quella parte di emigranti, che la statistiche ufficiali considerano periodica, è numericamente assai scarsa.

Nelle isole: la Sardegna, con la sua popolazione assai rada, ci dà una percentuale scarsissima di emigranti: 5638 dal 1881 al 1902; mentre la Sicilia che, prima del 1895, aveva un'emigrazione scarsa, dopo quell'anno ha visto aumentare il numero degli emigranti permanenti, che, dalle statistiche ufficiali, era valutato, nel 1903, a 937 per 100,000 abitanti, mentre quello degli emigranti temporanei era stimato a 582 persone per 100,000 abitanti.

Si noti però che in Sicilia, dal 1881 al 1901, la popolazione è aumentata nel censimento del 20 per cento (oltre questa superata soltanto dal 73 per cento della Liguria). E' avvenuto insomma, dopo il 1895, uno spostamento nelle correnti migratorie e nuovi sbocchi hanno preso i movimenti dall'Italia settentrionale, aumentati, ma rimaste scarse quelli dell'Italia centrale, cresciute fortemente quelle del Mezzogiorno continentale e della Sicilia.

Mentre, nell'Alta Italia, i movimenti migratori che le organizzazioni operaie hanno potuto fare conseguire ai lavoratori salari più elevati: nel Mezzogiorno continentale ed insulare il proletariato non ha visto che una menzo per migliorare le sue condizioni e per reagire contro la fatalità delle miserie.

L'emigrazione meridionale si è svolta in modo disorganizzato, così come nella vita del Mezzogiorno sono i sentimenti individualistici che dominano.

L'agricoltore meridionale ha portato all'estero la sua qualità ed i suoi difetti: la virilità e versatilità d'intelligenza, la parsimonia, la sobrietà, la fierezza del carattere, l'affetto vivissimo per la famiglia, l'intolleranza delle offese. Nuove forme sociali, nuove abitudini di vita possono aver un'impronta diversa alle manifestazioni sue: ma lasciano intatto il fondo del temperamento. E, mentre gli agricoltori dell'Italia settentrionale e specialmente del Veneto hanno continuato, nei paesi d'oltre mare, a dedicarsi, in maggioranza, ai lavori della terra: quelli del Mezzogiorno si sono dati alle più diverse occupazioni, passando dai lavori agricoli a quelli di costruzione e di sterro, ali esercizio dei piccoli commerci, con una versatilità di attitudini, che essi sono soliti a vantare, non senza una certa civetteria.

NOTE BIBLIOGRAFICHE.

L'arte per la casa. — Con questo titolo, l'Editore C. von Sievers di Berlino, pubblica da 4 anni, con sempre crescente successo, una splendida rivista mensile che ha appunto per scopo di contribuire in modo accessibile a chiunque, a rendere più bella ed elegante ogni abitazione.

Basta una semplice scorsa ad ogni fascicolo per convincersi della ricchezza e della praticità di questa pubblicazione, illustrata con straordinaria abbondanza di elementi.

Nel fascicolo del mese di agosto troviamo, fra gli altri lavori, degli splendidi modelli di tappeti, di cuscini, di ricami di *Richelieu* e di *Venezia*, dei *dessus de lit* ricamati a due punti di seta e cotone, delle cornici e dei vasi decorati in pirografia, di un effetto splendido addirittura, delle pitture su celluloide e su porcellana per servizi da toilette, degli splendidi coquerelli di fiori, delle fotografie artistiche ecc.

Il testo, oltre una spiegazione dettagliata di ogni singolo lavoro per facilitarne l'esecuzione, contiene varie e ricche rubriche che rai renderanno interessanti quelle sulla letteratura e la musica.

Ma la felice innovazione che rende questa rivista la più completa fra le consimili, è data dalle 16 tavole a grandi fogli staccati, i disegni di insieme e dei particolari, in grandezza naturale, dei lavori contenuti nel fascicolo, rendendo così possibile a chiunque di eseguirli.

È ben più che di una posta dell'Editore nell'Arrischio questa rivista, spiega il favore col quale essa è stata accolta ovunque accolta.

Le scuole industriali in Italia - di Gaetano Papa — Edizione della Rassegna — Napoli, 1904.

Nuovo opuscolo conferenza del valente deputato intellettuale promosso in Napoli dall'ultima legge pel suo rinnovamento economico è che i giovani studiosi se ne occupano assai meno.

Questo opuscolo in brevi e chiare pagine condensa tutto quanto le camere può proporre hanno costituito in fatto di nuove industrie e le ragioni che consigliano ad investire i propri capitali in tale o tale industria piuttosto che in un'altra.

Ha il merito di essere importante e di diffondere delle quistioni nostrane. Il Mezzogiorno non potrà avere industrie produttive se non le porta in gran parte la ricchezza educazione professionale. Il Paese è impedito efficacemente e ha così compiuta una vita intera.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Milano, 8, ore 12. — Una contadina di Albairate, moglie di Rosalio Albini, ha messo alla luce tre gemelli di cui maschi e sano.

Vicenza, 7. — In Lugo certa Caterina Carello Mantovani, cinquantenne, cadde in un tino contenente mosto in fermentazione e vi morì asfissiata.

Como, 7. — Si ha di Grandola: Elsoe Cenini, poi, ammalato, dovendo subire un'operazione, una paterna vedova a tre bambini, uno di 2, uno di 8 e uno di 10 anni. Questi partirono poco dopo e Cenini fu ucciso.

Venezia, 7. — Oggi, quarto anniversario della scomparsa di Francesco Querini al Polo Nord, è stata scoperta nel cimitero, presenti la famiglia e gli intimi, una cancelletta con sopra commemorativa col medaglione in bronzo.

Milano, 8, ore 16.15 — La Società « Umanitaria » d'apprezza sta costruzione di un quartiere operaio di 21000 mq. e coi 2000 stanze nel cuore industriale fuori Porta Genova. Vi tenterà parecchie innovazioni di ordine igienico ed economico e la concessione di fitti settimanali possibili, anche ai più risparmiatori ancora lapi per cui ne saranno destituenda Cooperativa di assicuro. A questa impresa che vuole ad aggiungersi al Fisco di edilizia municipalizzata di premiata realizzazione di 1 milione e mezzo di lire, dieci milioni di mezzo di quartiere verrà inaugurato nel 1900.

— Profonda commozione ha contraddistinto stamane i funerali di prof. Tullio **Carbone** dell'Università di Pavia, vittima di un infezione contratta nello studio di alcune recenti colle febbri mediterranee. Prima che la salma venisse inceserata hanno salutato commossi i professori Pio Foà e Bevilacqua, l'uno dell'Università di Torino, l'altro di quella di Pavia, di Cavalleri, allievo del compianto maestro della scienza.

Solmona, 7. — (*Ex*) Sirotto, tra la stazione di Introdopoli e quella propria di Solmona è precipitato, per, sg. Rosario, si cerico sopra le rotaie e nel passaggio del treno rimase orribilmente sfracellato!

Il disgraziato aveva una gamba di legno, per una disgrazia avvenutagli sul lavoro. Dall'Ammi straziato dal ferroviaro aveva una pensione di poco meno di una lira al giorno; ed era costretto, perciò, a vivere di stenti e quasi di accatto. Lasca la moglie senza beni di fortuna il Rosario, e quattro figliuoli in tenera età, un solaro nel miserrimo sconcio! Sono accorgeri, povertà, che la vita è una sciarada!

Castanaro 7. — Costituita dal Consorzio agrario e è costituita l'Associazione dei produttori di agrumi. L'assemblea ha nominato una Commissione permanente alla quale dovranno rivolgersi i compratori per l'acquisto direttamente degli agrumi, senza o sfruttamento degli intermediari, i quali si erano imposti sulla piazza e disputeravano sui prezzi, avvilendone il prodotto.

— Il capitano della **M. T.**, Giuseppe Paferdi ed il tenente pure della M. T. Antonio Rossi, per fatti questioni diedero luogo ad una vertenza cavalleresca.

I Rossi fu ferito all'avambraccio. Gli avversari si riconciliarono.

— Pel giorno 12 la Commissione Reale ha imesti l'asta per lo sgarapimento del bracciame sulle strade provinciali: pel 13 l'asta per i lavori di costruzione di ponti e strade.

— Stante l'accresciuta malattie degli inquilini e fittanzi di terreni, i proprietari, che vogliono ridotte a diminuire la rendita, si rivolgono a formulare istanze al Governo per l'approvazione di un progetto di legge che autorizzi lo sfratto in base alla denuncia del contratto di affitto, presentato di Conciliatore locale, che dovrebbe essere convocato entro 15 giorni dalla denuncia, sperò, la formale esecutiva, richiesta dal proprietario nel caso di mancanza di pagamento; e poi sarebbe giunto il momento tutti i fittanzi di cacciare dalle terre e dalle cavallone senza alcunché da inquilini o fittanzi inadempienti, che restando così a rimanere nella casa e terreno senza pagare fitto!!!

Bari, 8 ore 16.10 — In Cassano Murge iersera verso le 20 il signor Giovanni Laudati, in seguito a diverbio per cose di poco conto, feriva mortalmente con un colpo di rivoltella all'addome il fratello sig. Giulio con pistola. L'aggressore è stato arrestato alle 9. Appreso parlecchio entrambi e famiglia notissima si che la tragedia ha commosso maggiormente.

(S) **Torino**, 8. — Il S. A. R. il Duca di Genova, proveniente da Napoli, è giunto ed ha pernottato qui.

(S) **Milano** 8, ore 23. L'on. Martini, il quale, indotto di maggiore Ciccodicola, era da due giorni ospite del ministro Tittoni nella sua villa di Desio, è partito stamane e riparti allo ore 13.40 per Roma col proposito di sostare a Firenze e di ritornare nell'Estrava alla fine del mese.

Il maggiore Ciccodicola ritornò a Milano.

Si trasferirà in Italia fino a tutto novembre per ristabilirsi completamente in salute.

L'on. Tittoni aspetta pure il senatore Finali.

In memoria di giuristperiti e di letterati.

(Serv. spec. del *Popolo Romano*).

Lucignano, 8, ore 17. — Stamane, presenti sindaco e un centinaio di popolo, sono stato scoperte ed ha commemorato Pietro, Giuseppe e Federico Capei, Giovanni Rosini e Giuseppe Rigutini. Hanno parlato: il sindaco, dott. Alessandro Capei e il Prefetto comm. Ferrari, rappresentante il Ministro per l'I. P. il dep. Cesaroni ha fatto poi il discorso inaugurale. Ha detto di comprendere la commozione del sindaco nel vedere onorati i suoi maggiori. Ha ricordato Pietro Capei, maestro di diritto nelle Università di Pisa e di Siena, del quale tramandarono la memorie biografi cose il Capocci e Marco Tabarrini: ha ricordato l'alta mente Federico Capei e le patriottiche benemerenze di Federico Capei.

« Lucignano — ha detto — nel suo libro d'oro non conta soltanto giuristi e patrioti, ma anche uomini di lettere e cultori di quella magnifica lingua italiana che in Toscana ebbe i suoi due astri maggiori nell'Alighieri e nel Petrarca.

« La lingua è il vincolo comune della Nazione e la letteratura è lo specchio dell'anima popolare.

« Anche in tempi di oscuro servaggio non perì il seme d'Italia, non perì la fede nei suoi futuri destini, perchè questa nostra fiaccola dell'arte ivi era custodita dai suoi scrittori, dai suoi poeti, dai suoi pochi intellettuali.

« *Giovanni Rosini*, insigne maestro di lettere italiane nella gloriosa Università di Pisa e stimato insegnante efficiente di molti tesori letterari nostrani vuoi dimenticati, vuoi smarriti, certo ignorati.

« E ogni Lucignano ne mostra la memoria insieme con quella di *Giuseppe Rigutini*, uomo di gran mente, scrittore argute e prenese, e autore col Fanfani di quell'opera che gli merita la gratitudine delle presenti e delle venture generazioni ».

— Quanto l'on. Orlando di esserci fatto rappresentare, ha rivolto un cordiale saluto al nuovo Prefetto, augurandogli frequenti occasioni di concordia con le autorità e con le proposte come questa odierna.

Ha chiuso così:

« Ho detto, comunicando, che non oggi celebriamo la ragione dei ricordi. Essa ci insegna che il dovere nostro è quello di mantenere sempre viva questa fiaccola, nostro forze è il modo più sicuro per lasciare un nome onorato ai nostri figli. All'adempimento, pertanto, di questo dovere, noi consigliamo con tutti i nostri cuori, fede sicura nell'avvenire della Patria. E ci animi, in questo atto proposito, il grido che è nostro programma, nostra divisa comune: *Viva l'Italia, viva il Re!* »

Scioperi

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Vicenza, 7 — Lo sciopero degli orefici fu deciso con 202 voti su 204 votanti. Gli scioperanti sono 350.

Catania, 7 — I mugnai catanesi — che sono in sciopero, come vi scrissi, da molti giorni — hanno deciso che i compagni di Acireale avevano ripreso il lavoro, vincerono colà per indurlo ad abbandonarlo di nuovo. Lo faranno in fece ritornare ad arrestò anche dei più riottosi. Ma il ribasso del prezzo della farina, fiercati dall'energia delle Autorità ripresero il lavoro rinunciando all'effetto di collocamento.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 8. — Ieri furono caricati in questo porto 1040 carri, di cui 417 di carbone per i privati e 82 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 288, dei quali 202 per imbarco.

Esposizioni e Congressi

L'Esposizione di Erba.

Como 7. — Stamane è stata inaugurata in Erba l'Esposizione di fiori, di frutta, d'orticoltura e di macchine agricole. Essa non si compone — come tutte le altre — di qualche piece di paste e di prodotti, ma di lunghi banchi pieni di vasi fioriti e di fiori. Le gallerie sono due soltanto: per le macchine e per la mostra agricola. Gli espositori dei fiori hanno trasformata un'ampia gara sono gli espositori dei prodotti agricoli, delle frutta e degli erbaggi in sono costruiti ciascuno un chiosco. Una cosa bellissima.

Il Congresso degli agricoltori.

(S) **Brescia**, 8. — Stamane nel Salone della Crociera del Broletto è stato inaugurato il Congresso annuale degli agricoltori, presenti circa 250 congressisti, fra cui moltissimi degli uomini più noti e benemeriti dell'agricoltura italiana.

Presiedeva il Sindaco di Brescia, conte Bettoni, il Prefetto, in nome del ministro Rava ed il comm. E. Mira Lavalvari, che ha spiegato l'importanza del convegno.

Quindi è stato nominato presidente effettivo.

Dopo alcune comunicazioni circa l'ordine dei lavori, la discussione dell'ordine del giorno è stata rinviata a domani.

Congresso cattolico.

(S) **Torino** 8, ore 21. (*ermon*). Si è chiuso stasera, con un'accademia ginnastico-musicale-letteraria, il 1° Congresso giovanile cattolico.

Il prossimo si terrà nel 1905 a Cuneo.

NOTERELLE MEDICHE

L'esame delle urine.

Lilter, il celebre professore tedesco, narra di aver trovato ai suoi tempi, in un ospedale di Leipzig un ricettario nell'ospedale, i resi granulosi stridoli, rischi di infieri di orati di sale, paragonabili ai toli delle articolazioni. Trattavasi di rene gruinoso gottoso, coquantocchè ancora altre lesioni, affatto diverse non si sottrascintavano nel cadavere. Dice l'autore tedesco che negattori possono aversi in vita dolori articolari e ed talvolo assalmono, poi non si trova che il solo rene gottoso retratto.

Due dove mettere in guardia tanti disgraziati che accusano dolori atti colari gravissimi ribelli ai oggi cura, e che quali non si pensi sospettare la loro origine nutritionale ; fenomeni caratteristici del confiore delle particole articolazioni, i toli, ecc. In questi casi solo l'esame attento dello orine mettera sulla buona strada, e la cura dell'*Antigrea* confermata la diagnosi, potrà sommalmente inquisiscono ogni dolore, sotto l'uso del nuovo rimedio della Ditta Bisleri, scomparirà prontamente e per sempre, e è reni saranno liberati dal deposito di urati che a poco a poco insidiosamente andrebbero a costituire un intio funzionalità, portandoli sil strofia completa, che è la condanna a morte dell'individuo.

Dott. Veritas

Drammi di terra e di mare

(S) **Parigi**, 8. La *Croix* annuncia che la volta del battistero della cattedrale di Orléans è caduta nella ore 2.10 ant. crollando di mastre e di parte di Choeffroi e i candelabri di un altare, che erano dono di Luigi Filippo. Non si ha da lamentare nessuna disgrazia di persone.

La cattedrale è dovuta al non aver eseguito riparazioni ora urgenzo da molto tempo.

ECONOMIA E STATISTICA.

L'industria petrolifera nella California

(S) **Londra** 8 — Un rapporto al *Foreign Office* fa sperare della importante produzione di petrolio della California, che raggiunse negli ultimi 2 anni le cifre seguenti:

1902	barili	13,000,000
1903	»	21,000,000

I testati vi per rifinare il petrolio di California sono ora completamente finiti ed il petrolio raffinato, sebbene di qualità leggermente inferiore a quello prodotto negli Stati Orientali è ottimo.

La *Standard Oil Company* ha fatto nel 1903 il più forte contratto di acquisto di petrolio californiano finora registrato, avendo acquistato 9,000,000 barili a 20 cents (1 lire italiane) il barile.

Le conseguenze di questo contratto la produzione del petrolio è aumentata ancora ed il prezzo ne è diminuito a 15 cents.

Vari enormi depositi capaci di 5 o 6 milioni di barili sono in costruzione. Così pure si stanno costruendo serbatoi di straordinarie dimensioni e tubazioni di raccordo fra le varie miniere ed i serbatoi e fra queste e i porti di imbarco e le stazioni.

Il petrolio californiano può essere usato grezzo come combustibile in luogo del carbone fossile, e nella regione vi sono più di 150 caldaie attualmente con combustibile petrolio. Tutte le locomotive della ferrovia adottato, su più o meno vasta scala, l'uso del petrolio in sostituzione del carbone e perciohe, in previsione di una totale trasformazione, si sono assicurate il possesso di numerosi pozzi produttori.

I grossi piroscafi che fanno servizio delle merci da S. Francisco a New-York usano soltanto petrolio come combustibile.

Il tenente Winchells, della marina da guerra degli S. U., ha seguito una lunga serie di esperimenti per l'uso del petrolio a bordo del piroscafo *Mariposa*, che fa la traversata tra S. Fra cisco e Yaln. Il *Mariposa* viaggia scrive nel suo rapporto, è un piroscafo di 5160 tonnellerde, con una velocità media quotidiana di 354 nodi. Per ottenere questa non si consumarono che 278 barili di petrolio ogni giorno.

Altro vantaggio è che il servizio di macchina non richiede più 36 uomini, ma soltanto 20. I residui della combustione sono assolutamente insignificanti e la fiamma non danneggia le caldaie. Durante tutto il viaggio fu ben 3438 miglia, soltanto 18 furni vennero accesi, invece dei 48 consueti.

Scioperi all'estero.

(S) **Marsiglia**, 8. Stamane si è notata una attività molto maggiore del giorni precedenti. Il movimento dei veicoli era più frequente.

Gli scaricatori ed i carrettieri hanno tenuto una riunione alla Borsa del lavoro, nella quale, dopo vivo discussioni hanno deciso di ritornare il lavoro presso gli imprenditori che hanno accettato la giornata di nove ore per gli scaricatori e di dieci ore pei carrettieri, senza aumento di salario, in applicazione del patto firmato ieri sera.

In seguito a tale deliberazione, il prefetto darà istruzioni alle autorità militari per far sospendere i servizi nelle portuarie di truppe che perlustrano la città.

(S) **Dunkerque**, 8. Le notizie che dai lavoratori del porto continua. V. sono stati parecchi arresti di dimostranti. Gli scioperanti estrarre l'astrata del canale Berk per impedire l'uscita delle navi.

(S) **Londra**, 8. La *Peninsular and Oriental Company* annuncia che quantunque non abbia presa alcuna determinazione circa il trasferire a Genova gli attuali servizi che sono fatti partire da Marsiglia, l'opportunità di una tale misura porrebbe esaminarsi in avvenire se a Marsiglia la situazione non migliorasse.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Un gruppetto di novità annunziate dallo *Stoffici*.

Disma Franciosi ha scritto un bozzetto drammatico: *Veri fratelli*.

Il prof. Ettorre Nalli — come Lucie d'Ambra e Giovanni Cenzato, Ugo Ojetti — farà recitare un *Goffredo Mameli*, dramma in 4 atti.

La Compagnia Zago metterà in autunno in iscena una commedia di Arnaldo Fraccaroli, intitolata *Vecchi mate*.

Augusto Provolo, autore di vari proverbi e applauditi lavori, ha in questi giorni terminato un dramma con questo titolo: *Alla redentrice*. L'autore è pronto a cedere a qualche capocomico.

Giovanni Marchetto è giunto a Firenze ad alcuni amici un suo *Alessandro*, dramma storico in 4 atti.

A Parigi si recitarà uni commedia in 3 atti del prof. Vandreg sillo Tone : *Il nostro piacere*.

Camicia rossa o Garibaldi in America è il titolo della nuova commedia in 4 atti che ha scritto il prof. Domenico Seppa.

Goffredo Cognetti darà alla Comagnia Sichel e C. una commedia, di sapore aristofanesco, intitolata *Cornelio Taciio*.

Lirica. — Al Margherita di Cagliari il giovine e volente maestro Salvatore Sanna ha chiesto o molte persone di leggere un suo libretto in tre atti dal titolo *Il diritto del signore*, e l'ha avuto molto favorevole.

Nell'*Unione sarda* di Cagliari abbiamo letto che il maestro Sanna può dar superbo dell'accoglienza fatta al suo libretto che, secondo il detto giornale, contiene della musica seriamente pensata, assai ben fatta ed istrumentata elegantemente. Il maestro Sanna, che dirasse il suo *Diritto del signore*, fu applauditissimo, e lo furono pure la signora Nejoli, il tenore De Salvi, il baritono Taveri e i cori della Corale Verdi.

— Il maestro Giacomo Marino di Palermo ha pronta un'opera: *Mater dolorosa*.

— Giulio Cottrau, autore della *Griselda* è intento a scrivere un'opera, dal titolo *Villeggiante*.

— Quindici giornate ha detto che Lorenzo Filiasi musicherà un libretto di Bancheri e Annie, dalle *Maglia* e *Casa paterna*. L'*Secolo* invece amentisce recisamente tale notizia.

— *Maestri compositori*. — Il maestro E. Augusto Poggi, un giovane che gode ottima fama come direttore d'orchestra, ha quasi ultimata la sua opera *Cleopatra* di cui ecco l'annuncio or sono circa due anni. Lo spartito è in 4 atti e l'azione, vigorosa e drammatica, segue quasi scrupolosamente la storia cantata da Tarra Plutarco, arrestandosi alla morte di Antonio nel Mausoleo della celebre Regina dell'Egitto. Il maestro nei suoi lavori suole stare vicino alla concezione moderna del canto e ne ha strumentati circa tre atti. Chi ha potuto udirne dei brani al pianoforte assicura che l'opera del Poggi contiene delle pagine dalla linea superba e sfoggia sempre al soggetto e ad un certo punto anche l'ispirazione melodica è sorretta sempre da una tecnica profonda e geniale. Un coro e un gran duetto d'amore nel primo atto, un scenone corteo di trionfo nel secondo, l'intermezzo orchestrale descrivente la battaglia di Anio, un duetto e il finale drammaticissimo del terzo e l'intero atto quarto impostato a tratterra e passione, si assicura che siano le cose più belle di quest'opera. Auguri a cui si Poggi ha dato il meglior frutto del suo squisito temperamento d'artista.

— *Foligno*, 7 — (*G. T.*). La *Gioconda* al Piermarini, *Stasera sera premiere* della *Gioconda*. Teatro affollatissimo, brillante, grande aspettativa per nulla, dei resto, delusa.

Lo spettacolo è veramente di primo ordine e va tributato un bello all'impresario prof. Urbano Calleganti che ha saputo riunire un insieme artistico ottimo.

I quattro atti della *Gioconda* si sono succesi tra un crescendo di applausi e di entusiasmo grazie alla valentia della prima donna sig.a Chelo Finzi, soprano di primo ordine, alla grazia della signorina Assunta Lugli, artista di molta simpatia, e bravi il potente basso Do Grana (Alvise).

L'orchestra sfoggiatissima e scrupolosa nell'esecuzione, grazie allo zelo e bravure del m. Guido Zuccoli chiamato più due volte alla ribalta.

Buoni i cori diretti dal m. Verzolini. Nell'insieme un grandioso spettacolo cui è assicurato un immenso successo.

— **Varie.** — Un fiume... musicale.

Sembra strano ma pure è così: ea sione veramente dei fiumi musicomani, anzi uno di essi, lo Stanio, ha in ogni sua particolarità proprie e singolare, un fenomeno di capillarità curiosissimo, si formano nella sua superficie con la sabbia del fondo delle placche, che hanno proprio la forma di una lira musicale. Se è vero che i letti dei fiumi sono popolati da Ni fie, c'è da credere che in fondo al fiume Stanio si succedano continuamente concerti.

Chiuso che volessero andare a cercare il nonno penetrare in fondo al letto d'un fiume, evitino dunque lo Stanio... o lo ricerchino, poichè i concerti musicali sogliono essere potentissimi nonniferi patentati...

Sports

Gara di nuoto. — Ieri, indetta dalla Società romana di nuoto, è stata corsa la gara speciale di velocità su percorso di m. 500, dal Porto fluviale allo stabilimento galleggiante.

La gara era connessa dei signori conte Stanislao Colacicchi, presidente, Gustavo Pace, segretario, e dei signori ing. Ignazio Gavini, avv. Edoardo Cencetti, Beniamino Biasetti e dott. A. Bretschneider.

Di otto iscritti alla gara, si presentarono sei cinque: Enrico Serventi, Clemente Serventi, Ernesto Immesbi, Nello De Nicola e Vincenzo Bronner.

Splendida è stata la partenza per lo allineamento e per la corsa. Ha subito preso la testa Ernesto Immesbi, seguito quasi immediatamente da Enrico Serventi e poi da Vincenzo Bronner; più distanziati venivano Clemente Serventi e Nello De Nicola; ed in tale ordine arrivati al traguardo.

Ad Ernesto Immesbi, primo arrivato, è stata assegnata in premio la medaglia d'argento di grande formato, offerta dal Ministero dell'interno; ad Enrico Serventi medaglia mezzana d'argento, e medaglia d'argento piccola al terzo Vincenzo Bronner.

Per domenica prossima la Società stessa ha indetto una gara di nuoto a mare a Porto d'Anzo, per ivi effettuare la nuotata da Anzo a Nettuno e ritorno. Ricorderà una gà interessantissima, perchè moltissimi sono i soci che si sono iscritti a farne parte.

Società Ginnastica « Roma ». — Ieri alle 17, nei locali sociali in via Genova 2-A, ebbero luogo le gare di getto della pietra e lancio del giavellotto col seguente risultato:

Getto della pietra: 1. Talacchi Giovanni, 2. Costanzi Pietro, 3. Ginotti Romeo.

Fece la classica Colavini Guido.

Lancio del giavellotto: 1. Caseti-Brack C. Alberto, 2. Zian Amedeo, 3. Talacchi Giovanni.

Fecero la classica: Cresce Italo e Valicelli Antisto.

I premi consisteranno in medaglie vermeil, argento e bronzo.

Domenica 11 corr. alle ore 8 ant. si saranno al Vivaio delle Mitiche le seguenti gare: corsa di 100 metri e lancio del disco.

Campionati ciclistici.

(S) **Londra** 8. Le prove preliminari dei Campionati ciclistici mondiali per dilettanti e professionisti cominciarono oggi al Palazzo di Cristallo con tempo incerto. La prova pel Campionato mondiale dei due chilometri per professionisti (serie *steeple chase*) fu vinta dall'inglese Bixe che coprì il percorso in 3 minuti e 9/5, battendo per due lunghezze lo svizzero Dörflinger.

I vincitori delle otto prove della serie *steeple chase* prenderanno parte sabato prossimo alle semifinali.

Corse di Milano

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Milano, (San Siro) 8 ore 17. — Seconda giornata della prima riunione d'autunno. Tempo magnifico, ma pubblico scarso.

Premio corsa — Premio Lambro: L. 1500, di cui 200 al 2 cavallo — M. 2000 — Iscr. 3.

1. *Appio* di Sir Rhisland — 2. *Tempesta* della Razza Volta — 3. *Filosofo* del medesimo. Dei cavalli.

Seconda corsa — Premio Nord (a vendere): L. 1500, di cui 200 al secondo - M. 1000 — Iscr. 8.

Aitton della Peute Soure s'è ritirato.

Olimpia di E. F. Bocconi — 2. *Vella* della Società Napoletana F. S. *Marguerite* della Razza di Sulerino.

Terza corsa — Premio Seprino: L. 2000 di cui 250 al secondo — M. 1000 — Iscr. 17.

Si sono ritirati *Moncisa* della Razza Gerbido, *Rush* della Razza Volta, *Logistilla* di Ricardo Sineo, *Onorevole* di Sir Rhisnl e *Yaiabo* della stessa.

1. *Kura* di Sir Rhisland — 2. *Rugiada* della Razza Gerbido — 3. *Rugiada* della Razza Volta.

Quarta corsa — **Premio Monza: L. 5000** di cui 1000 al secondo e 500 al terzo — M. 1000 — Iscr. 12.

1. *Vita rotta* di Sir Rhisland.

1. *Otto* di Sir Rhisland — 2. *Verrocchia* di F. Tesio — 3. *Gulden* di E. F. Bocconi, poi *Andromeda* dello stesso.

Ore 17.40. — In seguito ad un reclamo i Commissari mondificando i risultati della corsa, assegnano il terzo posto a *Cagliostro* di Casella Da Bottis ed il quarto a *Gulden*.

— *Quinta corsa* — Premio Ippico (steep) - G. R.) L. 1500 di cui 200 al secondo — M. 2000 — Iscr. 6.

1. *Mister Caudle* di G. Cervesio, favorito, batte facilmente *Pasqualino* di A. Mainino. Entrambi monitati dai proprietari.

Sesta corsa — Premio del Ponte (steps): L. 1500 di cui 200 al secondo — M. 2000 — Iscr. 5.

Corrono tutti.

1. *Aekari* di A. Ferrati — 2. *Adone* di E. F. Bocconi — 3. *Moldavia* del conte Schenbier.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDI' 9 settembre 1904 — S. Gorgonio

Leva il Sole alle ore 5.44 m. — Tramonta alle 6.29 s.

Leva la Luna alle ore 3.1 m. — Tramonta alle 6.18 s.

L'Ave Maria suona alle ore 6 3/4

BOLLETTINO METEORICO.

IN EUROPA

Osservazioni del 8 Settembre alle ore 8.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	6.1	nebbioso	Nizza	19.2	sereno
Arcangelo	8.2	1/4 coperto	Costantinopoli	17.9	coperto
Vienna	13.2	1/4 coper.	Costantin.li	17.9	coperto
Madrid	—	—	Malta	24.5	3/4 coper.
Parigi	8.9	1/2 coper.	Atene	—	—

IN ITALIA.

CITTÀ	Temp. massima	Cielo	Mare	Temperatura media in ore 24	Temp. Min.
Genova	19.0	coperto	calmo	24.2	18.0
Torino	16.2	nebbioso	—	20.6	16.0
Milano	18.2	coperto	—	24.2	16.6
Venezia	—	—	—	—	—
Bologna	19.3	piovoso	—	24.2	18.2
Ravenna	19.7	coperto	—	22.8	16.0
Firenze	21.4	3/4 coperto	calmo	25.8	18.3
Firenze	18.1	piovoso	—	25.1	17.4
Roma	17.4	coperto	—	26.8	16.9
Bari	26.0	1/4 coperto	calmo	27.7	17.7
Napoli	18.8	coperto	calmo	21.7	17.3
Cagliano	15.2	coperto	—	20.8	13.6
Torino	17.0	sereno	—	29.0	11.7
Palermo	19.6	nebbioso	calmo	26.8	15.2
Messina	21.6	3/4 coperto	calmo	26.6	17.0
Cagliari	15.0	piovoso	calmo	18.2	15.0

Probabilità: cielo vario al Sud nuvoloso altrove con qualche pioggia, venti deboli in prevalenza settentrionali.

A ROMA.

Ieri Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 75.9. Termometro centigr. **massima 35.0 minima 16.7.** Umidità relativa 47 assoluta 10.27 Vento a mezzodì W. Stato del cielo coperto.

Monoverbo.

C C

Soluzione del Pastatempo precedente:

Ancelle

ENRICO e TERESA PALOMBELLI

e figli ringraziano commossi tutti coloro che presero parte alla grande sventura che li ha colpiti, sentendosi nel più profondo dell'a ima speciali manifestazioni di quella simpatia che nella lunga malattia dell'adorata figliuola furono loro di conforto assistenza e di immenso conforto.

Roma, 8 Settembre 1904.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

R. Arenaria Spezia - 1 ottobre - Provvista di legno pino laricio e pino di Corsica. Pres. L. 94.625.

Officina di Carte-Valori Torino - 27 settembre - Fabbricazione di cartoncini per la stampa dei vaglia-cartelline. 1904-1906. Rame 6000 per anno.

Ministero Marina - 26 settembre - Provvista di oggetti di argenteria e otto chronstre per uso delle mense di bordo. Pres. L. 101.250.

29 settembre - Provvista di legno abete del Nord d'Europa in tavole. Pres. L. 150.000.

Notai - Vacanti posti notarili nei Comuni di Rezzato, Oriano, Gottolengo e Premosine (dist. di Brescia).

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Fallimenti in Roma.

DICHIARAZIONI DI FALLIMENTI — ***Pirrami Giovanni***, orefice ed orologeria, via del Tritone 203. Fallimento dichiarato su istanza propria. Giudice delegato avv. Mariano Petitto. Curatore provvisorio avv. Cesare Carnevali. Prima adunanza 24 settembre. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 5 Ottobre. Chiusura 25 ottobre.

Rinaldi Luigi, calzoleria, piazza Tiburtina 23, Fallimento dichiarato su istanza del creditore Alfredo Ciapocchi. Giudice delegato avvocato Mariano Petitto. Curatore provvisorio avv. Gius. Marino. Prima adunanza 27 settembre. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 7 ottobre. Chiusura 27 ottobre.

Kusi Marino e Cardellini Celeste, coniugi, generi alimentari e vaccheria, via Prenestina 28. Fallimento dichiarato su istanza del creditore Giovanni Sestroni. Giudice delegato avv. Mariano Petitto. Curatore provvisorio avvocato Gius. Puma. Prima adunanza 27 settembre. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 7 ottobre. Chiusura 27 ottobre.

CONCORDATO OMOLOGATO — ***Antonini Costantino***, generi diversi in Albano. E' stato omologato il concordato concluso il 16 agosto ai 20 0/0 pagabile in 4 rate eguali. Sono stati negati i benefici di legge.

PROPOSTA DI CONCORDATO — ***Andreozzi Pietro***, drogheria, via Cavour 306 Per il 19 corr., ore 12, riunione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 20 0/0 in 4 rate del 5 0/0 ciascuna.

LIQUIDAZIONE DI ONORARIO - ***Antonini Costantino***, generi diversi in Ariccia (Albano), sono stati liquidate L. 500 all'avv. Goffredo Gobbi per l'opera prestata quale curatore del fallimento.

CONFERMA DI CURATORI — ***Anibaldi Domenico***, pollami in Monterotondo (Ti alli). Il notaio Angelo Arnesi è stato confermato curatore del fallimento.

Stelli Caterina, correttieri, già esercenti e di vettura, via Cavour 256. L'avv. Guido Cincuni è stato nominato curatore del fallimento.

DELEGAZIONE DI SORVEGLIANZA — ***Sabucci Ulisse***, fabbrica di carta in Tivoli. La delegazione di sorveglianza del fallimento è stata composta: Fedele Ercoli, Francesco Anselmo e Pierino Alvaro.

PICCOLI FALLIMENTI.

Dal Mastro Francesco Giuseppe, sono ai seguenti, via Pedina 12. Commissario giudiziale, avv. Francesco Ierlieri.

Meritata promozione. — Con recente decreto Reale fu nominato Cavaliere della Corona d'Italia il commendatore Elia Di Segni, che è stato nominato Vice-Console e destinato alla Prefura di Avellino.

Il meritato e bravo funzionario che ora si prepara a lasciare Roma dopo 25 anni di onorato servizio, lascia nell'amministrazione dei Giornali un commendato ricordo per l'inestimabile memoria, il garbo e nostro rallegramento e l'augurio che presto torni tra noi.

Novità, Varietà e Anecdoti

Il cinematografo elettorale

Il cinematografo viene utilmente utilizzato.

Gli Stati Uniti d'America come maestri di propaganda elettorale.

In tutte le località a rivistano le popolazioni spettacoli cinematografici altrui aperta, nostri riunioni politiche pubbliche e dove si vede Roosevelt abbracciare Taft, Taft abbracciare Roosevelt ecc.

Si fa specie mente la critica delle cose del tempo, dando a tutte quante egualmente buon peso, rassegnandosi a tutto, ridendo di tutto, mentre ridere fa digerire e giova abbracciare finanche, gli spettacoli più attristanti, gli spettacoli più attristanti, gli spettacoli più attristanti

La questione degli edifici scolastici

Al *Messaggero*, il quale suppone che noi ci siamo arrabbiati con lui o con la Giunta P. A. perchè ha sospeso la deliberazione consigliare per gli edifici scolastici, quantochè fossimo interessati negli affari della ditta Borruso, rispondiamo semplicemente che non siamo arrabbiati con nessuno, nella stessa guisa che non abbiamo contoterzeste con alcuna Ditta o Impresa, tranne quella del *Popolo Romano*.

Il fatto del resto, che quando il *Messaggero*, dopo l'approvazione del contratto da parte del Consiglio, applaudì, come si è visto ieri, Sindaco, Giunta e Consiglio, mentre noi ci siamo astenuti da qualunque commento, dimostra che non avevamo altro interesse tranne quello di veder risolto in modo razionale e conveniente ciò che non avrebbe sempre) un problema abbastanza ingenuile per la città.

Era quindi naturale che, non trovando molto seria la deliberazione della Giunta P. A. sugli edifici scolastici, mentre si compiva abbastanza gueltistate quelle relative alle grandi azioni patrimoniali, che avrebbero, un po' attenuate, trovato minor sede nella gratificazione annuale, che pur comprendeva la non indifferente somma di cento mila lire, ne rispondessimo le ragioni, giacchè questa sospensione, volere o no, portava un ritardo inutile.

Ora promesso e visto che il *Giornale d'Italia*, confrabando il *Messaggero*, ne fa anch'esso una grossa questione, non sarà superfluo discutere le osservazioni con le quali la Giunta P. A. ha motivata la sospensiva richiedendo ieb che del resto è nel suo diritto all'amministrazione comunale ulteriori spiegazioni, che, secondo noi, sono superflue.

Vediamo dunque che cosa chiede, secondo il *Messaggero*, la Giunta P. A.

1° Qual sieno le proprietà comunali da *cedersi* attualmente strutture in parziale pagamento del prezzo dei nuovi edifici e quale sia l'esatto valore di ognuna di esse.

2° Quali sieno le proprietà comunali sulle quali dovranno sorgere le nuove scuole.

3° Di più si è fatto osservare come l'interesse del 4,50 per cento netto di reccuzza mobile che il Comune verrebbe corrispondere all'appaltatore sulle somme da pagarsi in 30 anni debba considerarsi gravoso, tenuto conto del corso della rendita attuale e del vantaggio non lieve che l'impresa trarrà dai lavori affidatele.

4° E si notava ancora che il ribasso fatto dall'impresa del 10 per cento sulla tariffa municipale sia troppo esiguo essendo notorio e conspetudinario il dare su tale tariffa maggiori ribassi senza che i relativi contratti diano poi luogo a derarsi o disastrosi ed immorali, essendo ben nota della tariffa stessa abbastanza elevate in rapporto ai prezzi correnti.

Ed ora a noi.

Basta leggere il testo di queste osservazioni per persuadersi come non abbiano alcun fondamento serio e costituiscano soltanto degli speciosi pretesti per rimandare al Comune la deliberazione in questione.

La Giunta infatti vuole anzitutto sapere quali siano le proprietà comunali che i cedersi all'impresa costruttrice in parziale pagamento del prezzo dei nuovi edifici e quale sia l'esatto valore di ognuna di esse, meravigliata — dice il *Messaggero* — che si vincoli la cessione di immobili per 1.200.000 lire senza che risulti tale valore da una seria perizia.

Innanzitutto constatiamo questo: che nel bilancio pel 1903, approvato pure dalla Giunta Amministrativa, risulta una consistenza patrimoniale di immobili disponibile per oltre 5 milioni di fabbricati e di aree 3 milioni e mezzo circa. Ne complesso quindi una disponibilità di 8 milioni e mezzo, più che sufficiente per garantire il milione e mezzo che verrebbe ad impegnare il Comune.

Ora in tale stato di fatto conviene fin da ora stabilire le proprietà da cedersi e il valore di ciascuno di esse se l'operazione dovrà svolgersi in un periodo di anni e quindi con la cessione di aree tende certamente ad aumentare? Essendo oggi il valore degli immobili da cedersi, forse si attribuirebbe ad essi un valore inferiore a quello che potrebbe risultare in seguito all'aumento che ne. La formula proposta dal Comune è quindi tutta a vantaggio del Municipio, nè può compromettere in alcun modo gli interessi del Comune perchè siccome per la legge com. e prov. le alienazioni patrimoniali sono di competenza del Consiglio comunale, il Consiglio volta per volta dovrà approvare il valore delle aree da cedere e la Giunta ammin. potrà, volta per volta, ricontrare in base alle perizie, che oggi sono superflue, se giustamente celati rappresenino o no l'effettivo valore ai essi assegnato.

Così la Giunta P. A. vuol sapere oggi quali siano le proprietà comunali sulle quali dovranno sorgere le nuove scuole. E perchè oggi? Il Consiglio ha ritenuto che sul momento in do vessero determinare soltanto in forma generica le località dove sorgeranno le scuole, perchè dovendosi l'operazione svolgere in un certo numero di anni potrebbe in questo lasso di tempo avvenire che alcune delle località designate si riconoscessero non più adatte e se ne dovesse provvedere altre.

Siccome poi nei quartieri dove dovranno sorgere alcuni degli edifici scolastici, il Comune o non possiede aree o quelle che possiede sono inadatte od insufficienti, ed è quindi nella convenzione previsto che il Comune debba acquistare per proprio conto delle aree per L. 375.000, è evidente che se queste aree si dovessero determinare ora, occorrerebbe espropriarle ed impegnarle almeno, ciò che obbligherebbe il Comune a pagare fin da ora gli interessi sopra un capitale, utilizzabile soltanto fra qualche anno.

Anche per questa parte, adunque, vediamo le osservazioni della giunta, e cioè che, trattandosi di un argomento di competenza consigliare, il Consiglio e la Giunta amministrativa, volta per volta, di apprezzare la convenienza della scelta, entro i limiti della somma preventivata.

E se anche il Comune dovesse pagare qualche cosa di più, come teme il *Giornale d'Italia*, troverà sempre un corrispettivo nelle aree, che a sua volta deve cedere all'impresa costruttrice, essendo assurdo supporre che, nonostante il valore delle aree acquerrenti al Comune, non aumenti anche quello delle aree che il Comune ha da vendere.

Ne meno seria è la terza osservazione sull'interesse da corrispondersi all'appaltatore. La Giunta provinciale amm. si basa sul corso della rendita. Ma dove mai il corso della rendita ha determinato l'interesse del denaro in ogni industriale? Il 4.50 0[0 è un interesse normale, inferiore all'interesse legale e, tenuto conto dei vincoli dell'operazione, e un interesse più che conveniente.

La Giunta P. A., a quanto pare, non ha capito l'organismo del contratto, e cioè che il Comune all'appaltatore non dovrà pagare fondo erelare se gravi di lavori, ma annualmente la somma che ora è stanziata per l'affitto delle scuole man mano che queste vengono sostituite dai nuovi edifici e che a completare la differenza del costo dei nuovi edifici il Comune consegna delle aree fino al valore di 1.200.000 lire.

Soltanto quando saranno costruiti tutti e 12 gli edifici il Comune pagherà l'annualità fissa di L. 223.780 per interessi e ammortamenti: la qual somma è inferiore, certamente non superiore, a quella che oggi grava il bilancio per affitto di scuole.

Del che consegue — e anche i censori dovrebbero capirlo — che il Comune, consolidando la spesa attuale per le scuole — provvede anche alle esigenze future e fra 30 anni si troverà in proprietà degli edifici scolastici che gli sono necessari, risparmiando la spesa annuale di lire 300.000 circa, che ora pesa sul bilancio.

Ed ecco perchè alle persone riflessive la combinazione fatta dal Comune fu trovata la più conveniente, specialmente dal fatto finanziario, per il Comune; ed ecco perchè altre proposte di rispettabili Ditte, discusse in confronto a quella prescelta, furono riconosciute, dalle stesse Ditte proponenti, meno vantaggiose pel Comune e quindi non vinsistettero: ed ecco perchè il Consiglio si è trovato **unanime** (cosa che non è accaduta mai) nell'approvare il contratto, sul quale neppure un giornale fece la minima obbiezione.

Finalmente non si capisce l'osservazione della Giunta P. A. sul ribasso, che essa dice del 10 0[0 sulla tariffa municipale e che trova quindi troppo esiguo.

Ma che c'entra la tariffa, lo ribasso o in rialzo, quando il contratto è fatto a *forfait* per misura? Che dice l'art. 1?

Costruzione di m. q. 18,750 a ragione di L. 200 a m. q. di area fabbricata.

E onesto ed equo questo prezzo, tenendo conto di edifizi a tre piani e degli oneri e delle speciali condizioni del contratto?

Questo è il punto della questione, che la Giunta P. A. ha perduto di vista per correre appresso ad cose questioni di dettaglio.

Se avesse chiesto il parere di qualche costruttore, tenendo conto del pagamento in 30 anni col 4,50 per cento d'interessi, le avrebbero risposto che quel prezzo elevato e quindi più che conveniente per il Comune.

Del resto, quando si rifletta che i tre edifizi di antico tipo costruiti forse più di quello che vengono a costare i dodici del nuovo contratto, ci pare che le osservazioni della Giunta P. A. e le critiche postume dei nostri contraditori siano degne di miglior causa.

La Società romana di soccorso agli asfittici — Il Consiglio direttivo della Società romana di soccorso agli asfittici ha pubblicato il resoconto morale per l'anno decorso.

In questo anno, mercè l'attività e l'avveduterza dei batellieri sociali, vennero eseguiti 35 salvataggi nelle diverse località del Tevere affidate alla custodia del personale.

29 di questi avvennero per casuali disgrazie, 6 per suo dio.

Di detti salvataggi, 6 furono compiuti al ponte Cavour, 3 al ponte Garibaldi, 3 al ponte Umberto, 2 al ponte Elio, 1 al ponte Palatino, 1 all'Acqua Acetosa, 11 all'Albero Bello e Polverani, 1 a Ripa Grande.

Nell'eseguire questi salvataggi i batellieri ebbero la maggiore prova di prontezza e di coraggio confermandosi, come per lo passato, esperti nuoti ed accuratissimi nell'esercizio dell'umanitaria missione a loro affidata, ed alcuno di essi si distinsero maggiormente, come il Cecchini ed il Roncone, il primo compiendo da solo 12 salvataggi, ed il secondo 11.

Il Consiglio, a tale proposito, rivolge un encomio al valoroso batelliere Capellini, pelchè quantunque abbia avuto occasione di compiere nell'annata soli 3 salvataggi, pur tuttavia questi avvennero in circostanze veramente ecce anzi e non prive di grave rischio per la propria vita.

Tenuto conto dell'esiguo numero di batellieri ai quali è affidato il lungo tratto urbano del Tevere, è rimarchevole come l'encomiando ed evvero abbia corrisposto a che venisse apprestato il più sollecito soccorso ai pericolanti per disgrazia, inesperienza e anche suicidio; ed infatti pochissimi furono quelli che per speciali ragioni non trovarono il benefico aiuto dei batellieri.

A rendere maggiormente utile l'umanitaria istituzione ed a far sì che il tratto urbano del Tevere fosse ovunque e sempre accuratamente sorvegliato, e sempre che i suoi mezzi finanziari fossero tali da permettere alla Società di aumentare il numero dei sorveglianti.

E' da augurarsi quindi che la cittadinanza voglia più largamente contribuire a questa opera benefica.

Per un ex garibaldino. — Il Ministero dell'Interno ha chiesto alla Questura informazioni sull'ex-garibaldino Angelo Garofanzio, che tentò su cidarsi, per disperare che gli sia accordato un sussidio.

Nuovo ufficio postale — Col 10 corrente verrà aperto al pubblico un nuovo Ufficio postale e telegrafico dal nome di Esedra. Esso rimarrà aperto dalle ore come orario dalle 8 alle 20 nei giorni feriali e dalle 8 alle 13 nei festivi.

Le Associazioni monarchiche. — Ieri mattina, alle ore 11, la Commissione esecutiva delle Associazioni monarchiche e cittadine, composta dei signori Zoli, presidente, Bonincamsi, segretario, Jacone, Ferrandi, Conti e Pio Molin, fu ricevuta dal Sottosegretario di Stato agli Interni, al quale presentò Fordine del giorno votato dalle Assoc azioni stesse il 4 corrente pel prossimo fausto evento, con preghiera di farlo pervenire a S. M. il Re.

Oggetti rinvenuti — Ecco la nota degli oggetti rinvenuti e depositati in Guardigione (Ufficio VII) dal 28 agosto al 3 settembre:

Un ombrello contenente due ombrelli, un bastone, due colletti, una chiave e tre chiavi unite da un anello — Due polizze dei Monte di Pieta — Cent. 25 — Una bicicletta — Un orecchino — Un fazzoletti con carte del soldato Massari Antonio — Un portafogli col congedo militare a nome Baldewey Guglielmo — Un ombrello da sole di cotone — Una cotenella da pizzicagnolo — Un portamonete con cent. 65 e due polizze — Un libretto della Congregazione di carità per sussidio continuativo — Un paio di guanti di pelle bianca — Un portafogli di pelle con fiori e un paro del giornale *La Ricreazione* — Congedo militare a nome di Mascerates Lorenzo — Tre polizze di uffici commerciali — Sei bottoni a cordini blei — Un bue — Un portamantello con cent. 45. Sei medaglie e mangani — Un portamonete con L. 5,80, una chavetta e una medaglia — Una chiave inglese maschia.

Il Dottor Giacomo Crespi di ritorno in Roma, avverte la sua clientela di avere ripreso le consultori.ni in casa dalle 2 alle 3 pom. tutti i giorni, meno i festivi. Via Quirinale N. 7.

Piccola Cronaca.

Un suicidio al Viale delle Milizie. — Ieri mattina alle 5,30 il barbiere Enrico Regazza mancino si recava alla Caserma della Legione Allievi Carabinieri, ove esercita il suo mestiere, passando per via delle Milizie, nulla di male di un albero, distese il cadavere di un uomo che teneva ancora impugnata nella mano destra una piccola rivoltella calibro 7.

Il Regazzi corse in caserma ed avvisò immediatamente l'ufficiale di picchetto il quale recatosi sul posto fece piantonare il cadavere.

Intanto la presenza del cadavere aveva radunato il intorno diverna gente e fra questa si trovò anche il ferroviere Pietro Bucci il quale riconobbe il suicida per quello del disoccupato Luigi Brunelli, d'anni 48, da Cesena, abitante in via Vespasiano 9.

Egli teneva soldierro fu ritrovata come assistente in una cava fuori Porta Maggiore, ma...era stato...mmamente licenziato.

Nessun biglietto fu trovato indosso al cadavere, in modo da poter stabilire la causa del suicidio, che d'altra parte, non può essere altr.buito che alla miseria.

Sul posto si recò più tardi il pretore dei IV mandamento che rilasciò il *nulla osta* per la rimozione del cadavere.

Altri arresti per il furto al villino Torlonia — Gli agenti de la questura centrale in seguito alla denuncia fatta dalla Delegazione di Porta Pia, di Paolo Gori, giardiniere del villino Torlonia in via Nomentana, pel furto di galline avvenuto nel villino stesso, hanno proceduto all'arresto dei seguenti ragazzi tutti sui 18 anni:

Massimo Annarumi, detto *Barabba*, stagnaro, Umberto Morzovecchia, stallière, Innocenzo Valiocchia, calzolaio, Pietro De Angelis, saponaro, Raffaele Recini, fornaio e Vincenzo Perrini, scalpellino.

Essi, autori di altri furti campestri, avevano venduta parte delle refurtive; un'altra parte era stata consumata in un'osteria di via Nomentana.

Il fatto di piazza S. Maria Maggiore. — Alle 15.30 di ieri, in piazza di S. Maria Maggiore, tal Luigi Pichi, d'a. 38, da Cave, sb, in via Principe Eugenio 15, venne a questione con Mostra Mariggiorni, Incovelli, d'anni 18, da Subiaco, col padre di lei, Augusto, d'anni 50, e col fratello Cesare, d'anni 19.

La questione si accalorò a tal punto che il Pichi minacciò tutti prima con una scalpello e poi con un pugnale.

La moglie sua allora afferrato lo scalpello lo scagliò contro di lui producendogli lenomi al capo che a S. Antonio furono giudicate guaribili in 8 giorni.

Augusto Incovelli disarmò il Pichi del pugnale, il quale però non fu più trovato. Lo scalpello venne raccolto da un soldato del 1° granatieri che lo consegnò alle guardie di P. S. accorse.

Il Pichi fu arrestato.

Grave infortunio in via Condotti. — Il muratore Giovanni Evangelisti, d'anni 35, da Roma, abitante in via S. Marta, ieri alle 15, mentre era in via Condotti 11, nel lavori dell'impresa Romani su di un ponte alto 10 metri a poco in opera una lastra di marmo cadde riportando la frattura di una costola e varie ferite alla testa.

Il Dott. Sgambati e il Giacomo lo giudicò in pericolo di vita.

L'assistente dei lavori Luigi Negri si dette alla latitanza.

In annegato e Ponte Mammolo — Ieri notte una comitiva composta di Augusto Antonucci di anni 27, romano, materassaio, Luigi Livi, di anni 34, da Castelmadama, Alessandro Perzetti di anni 26, romano, Edmondo, Angelo Crocci, di anni 34, da Zagarolo, muratore, Silvio Bonatti di anni 18, romano, muratore, Gino Bernicocoli, di anni 16, da Pesaro, muratore, ed Ettore Mammoli di anni 16, romano, muratore, tutti abitanti fuori porta S. Lorenzo, si recò a Ponte Mammolo per pescare nel Teverone.

Per attendere l'alba que giovinotti si coricarono sulla riva presso la ferrovia.

Ad un tratto furono udite delle grida: era l'Antonucci che si dibatteva nell'acque.

I compagni accorsero di soturio con una fune, ma stante l'oscurità e non essendo pratici del luogo, dovettero abbandonare l'impresa.

L'Antonucci, che era alquanto brillo, fu portato via dalla corrente e per quanto ricerche finora siano state fatte il cadavere non fu potuto ripescare.

Sul posto si recarono il maresciallo Merli dei carabinieri e gli delegati cav. Sgarlata e cav. Alcuri agenti.

Ladri sorpresi in piazza Cola di Rienzo. — Ieri verso le 13 l'orefice Gaetano Baldoncini, d'anni 36 da Roma, recandosi a riaprire il suo negozio in piazza Cola di Rienzo 209, scorgeva dei ladri che con uno scalpello avevano aperta la porta della bottega e stavano ripetendo l'operazione alle due vetrine esterne.

Egli li prese per il collo e li consegnò a due carabinieri, che li condussero al Commissariato di Prati, ove furono identificati per Pietro Vecchiotti, d'anni 13, e Pietro Zaghetti, d'anni 14, entrambi di Roma.

Il Baldoncini, tornato al negozio, scorgendovi anche Orazio Barocchi, d'anni 16, da Assisi, il quale, non essendo stato dell'arresto dei suoi compagni, stava ancora in vedetta.

Incendio in via Milazzo. — Alle 3 di ieri notte si sviluppò un incendio nel negozio di commestibili, pizzicheria, tabacchi e liquori di Nazzareno Sarzano in via Milazzo 53-55-57.

Grazie alla sollecitudine con la quale gli inquilini accorsero in massa per spegnere le fiamme dalle finestre e dalla porta della bottega, avvertì i vigili, che accorsero dalla caserma di via Genova con il tenente De Paolis.

Il fuoco era cominciato in un angolo del negozio, dove, sotto un gran mucchio di sacchi di carbone, si trovavano 300.000 bandierette di carta venina con l'effigie di Loubet, messe in vendita in occasione del suo soggiorno a Roma.

Una gran parte dei generi esistenti nel negozio andarono distrutti.

L'incendio, che durò circa tre ore, produsse un danno di 6000 lire.

Probabilmente un topo, rosicchiando una scatola di cerini, aveva prodotto l'incendio.

Il morto di fuori porta Maggiore — Ieri alle 17, certo Francesco Parisi di anni 50, da Casoli, abitante in via Appia Nuova 23, recatosi insieme ai figli Umberto di anni 20, e Italo di anni 17, a bere nell'osteria di Angela Scarabotti al vicolo della Pioreglia fuori porta Maggiore, colto da improvviso malore cessava di vivere.

Il brigadiere dei RR. CC. Stefanin, recatosi sul posto, fece piantonare il cadavere in attesa dell' autorità giudiziaria.

Gli arresti di ieri in piazza Venezia — Ieri alle 17, presso la stazione dei tramvays in piazza Venezia, alcuni agenti della brigata centrale arrestarono i vigilati speciali Bruto Attasio di anni 27 e Romolo Caprioli di anni 32, e i pregiudicati Augusto Zaghetti di anni 25, e Giov. Batt. Liuzzi di anni 42, tutti romani.

L'Attasio era uscito da pochi giorni da Regina Coeli, in seguito alla grave reato, in cui esso ebbe la peggio, avvenuto nell'osteria di S. *Passera* fuori porta Portese. Lo Zaghetti era complice di una tregedia avvenuta il 2 agosto p. p. in via Gioberti tra le famiglie Zaghetti e Macchia.

Egli pure furono tradotti a Regina Coeli furono sequestrati dei coltelli.

Sassate contro il treno di Velletri — Ieri alle 15, sotto il ponte Casilino, alcuni ragazzi quindicenni scagliarono delle pietre contro il treno n. 956 proveniente da Velletri.

Una delle pietre andò a colpire alla mano un viaggiatore giunto stamane ed il suo stato di salute.

Il truffaldino di via D'Azeglio — L'altro giorno, in casa di Ercole Vidani, ab. in via Massimo D'Azeglio 31, si presentò un giovane sui 18 anni, vestito da operaio, per prendere due paia di scarpe, uno di bulgaro e l'altro di vellute, pel complessivo valore di 32 lire.

Il Vidani glie le consegnò credendo che fosse il garzone del calzolaio Pietro Antonini in via Baccina 29, col quale aveva poco prima parlato per fare alcune rimparazioni alle scarpe.

Una mezz'ora dopo, quando si presentò il vero garzone dell'Antonini, il Vidani si accorse di essere stato truffato.

Una cameriera impazzita. — Candida Lombardi, quarantenne, da Terranina, cameriera del cav. Resar e Zonnelli, dimorante a Pettorano sul Gizio (Solmona), aveva da qualche giorno dato segni di alienazione mentale.

La notte scorsa, barricatasi nella sua camera, mettendo dietro la porta il letto, tavoli ed altr. mobili, cominciò a ballare ed a cantare.

Ieri fu condotta con la ferrovia in Roma, dove giunse alle 21. Sulla piazza della stazione cominciò delle stravaganze, attirando dietro di sè gran folla.

Condo ta alla Questura centrale, il delegato Luciani la fece accompagnare dalla guardia Matteo Bucci a S. Giovanni, dove i medici la tennero in osservazione.

Un arrestea l'ospedale di S. Giovanni — La guardia di P. S. Nannarelli, di servizio all'ospedale di S. Giovanni, arrestò ieri nella sala di maternità Eva Pirretti, di a. 23, da Alnula (Perugia) ab. in via della Madonna de' Monti, 72, perchè contravvenitrice al foglio di via obbligatorio e colpita da mandato di cattura dovendo scontare 15 giorni di reclusione.

Ribellione in via Gaudia — Ieri, verso le 21, in via Gaudia, il brigadiere di P. S. Corona e la guardia Leonardi conducevano in ufficio il pregiudicato Vitaliano Mattioli, di a. 20, carrettiere, perchè contravventore all'ammonizione; questi, opposta assai resistenza e gettatosi a terra un coltello a manico fisso e a punta acuminata lungo 20 centimetri.

Lungo la strada a dare man forte al Mattioli accorse l'ex-vigile municipale Carlo Pirelli, di a. 22, da Roma.

Il Mattioli, con l'aiuto di alcuni militari, venne condotto in caserma, mentre il Pirelli, approfittando della confusione, si dava alla fuga.

Le cesta della canaglia. — Ieri sera verso le 20, in via Marmorata, il contadino Lungovisi Salvatore di anni 48, da S. Felice Circeo, abitante in via della Robbia 67, e il giardiniere Alfredo Morigi d'anni 26, da Albano Laziale, abitante in via Marmorata 3, avendo redarguito uno sconosciuto che infastidiva una ragazza che passava per la via, ricevevano da questo bastonate alla testa ed alle braccia.

Alla intervenzione il Lungovisi fu giudicato guarib le in 20 giorni ed il Morigi in 15.

Attenti alle armi. — Il contadino Raffaele Pandolfi di anni 16, da Staffoli (Ancona), ieri mattina si mise a sparare un fucile ignorando che fosse carico e sparò; disgraziatamente partì un colpo che fece scoppiare la canna.

La fiammante proiotta dalla polvere produsse al Pandolfi delle contusioni guaribili si vuo che a S. Spirito furono giudicate guaribili in 10 giorni s. c.

Grave disgrazia — Ieri, verso le ore 15, al ponte Garibaldi, il carrettiere Giuseppe De Prosperis d'a. 35, da Accumoli, ab. in via Mentana 31, cadendo da carro carico di botti vuote, cadde undendo sotto la ruote.

Trasportato alla Consolazione i sanitari gli riscontrarono grave contusione addominali, per le quali si riservano il giudizio.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida dei Forestieri - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'amm. sono aperti dalle ore 9 alle 12.

Dopo le 18 le inserzioni si ricevono esclusivamente fino alle 3 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.

Telefono - N. 1237 per gli Uffici di Redazione. Id. - N. 1234 per l'Amministrazione.

Monte di Pietà.

Sabato 10 settembre 1904 - *La 3ª Custodia vende:*

Gli oggetti a 6 mesi e rinnovo e vengono impegnati il 1 febbraio 1904 fino alla polizza n. **24187.**

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di venerdì 9 saranno esposti i pranzi negli stessi giorno nel giorno successivo. Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 3 e 5.

A. B. — Si conoscono pratiche sono certe 6. 0 - gento fino - somma di L. 10,90 e sono mai emarti e garantiti dallo Stato. Si fanno ammissioni. sconti e ponzza dell'istituto nell'interesse stentino a quelle tante prestanze su pegno.

Teatri di Roma

Nazionale. — Stasera un'unica rappresentazione del *Boccaccio* e dom si andrà in scena una nuova operetta destinata a grande successo.

Adriano. — Stasera ripeto e domani pr ma rappresentazione del dramma storico *Attarolfo* nuovo per Roma.

Terminate le recite della Compagnia Baccani, col giorno 21 avremo il Circo equestre italiano diretto dai signori Gatti e Manetti, che così straordinario successo riportò in questo stesso teatro quattro anni or sono.

Questo Circo è uno dei migliori che viaggi. L'Italia ed è fornito di eccellenti artisti e di splendidi cavalli.

Quirino. — Straordinario concorso di pubblico ieri in entrambe gli spettacoli.

Il pranzo interpretò la *Traviata* e del *Trovatore* furono fatti segno a calorose ovazioni.

Stasera riposo e domani *Ruy Blas*.

Manzoni. — Si replica *Il biglietto d'alloggio* che ieri fece affollare il teatro in ostrambe le rappresentazioni.

Domenica il dramma *Juan José*.

Vice-Fabr...

Spettacoli d'oggi

Nazionale — *Boccaccio*, ore 21.
Manzoni — *Il biglietto d'alloggio*, ore 21.
Umanitaria (sede centrale sotto i Portici dell' Esedra delle Terme 6-9-6-7. Dalle 15 1/2 in poi. - 20 minuti attraverso l'Italia - Sonno tra un toro e una tigre - Scena comica. **Radium** - Esedra di Termini N. 68-56 - Indium e Cowboys, scena drammatica in 3 quadri - Esercizianze drammatica, carica di incidenti e altre novità. Ingr. cent 20

BANCA D'ITALIA

Capitale versato L. 180.000.000.

Conversione delle Obbligazioni del Prestito di Roma 4 0[0 in Oro fatta per incarico del Ministero del Tesoro e del Comune di Roma.

Le operazioni per il cambio in Italia delle Obbligazioni Prestito di Roma 4 0[0 oro colle nuove cartelle 3.75 0[0 di Credito Comunale e Provinciale di cui all'art. 8 del R. Decreto-Legge N. 337, in data 11 luglio 1903, avranno principio col giorno *12 settembre corrente* presso tutte le Sedi e le Succursali della Banca d'Italia.

Contro consegna delle vecchie Obbligazioni 4 0[0 gli Stabilimenti della Banca corrisponderanno il capitale nominale delle nuove cartelle 3.75 0[0 e l'importo dell'ultima cedola scadente il primo giugno di ottobre prossimo, a condizione che la consegna della cedola sia fatta contemporaneamente alla consegna dei titoli.

Gli Stabilimenti della Banca forniranno ai portatori gli stampati necessari e tutti quei maggiori schiarimenti che potranno occorrere.

Dalla Direzione Generale della Banca d'Italia

Roma, il 8 Settembre 1904.

CONSEIL D'ADMINISTRATION DE LA
Dette Publique Ottomane

AVIS.

Le Conseil d'Administration de la Dette Publique Ottomane informe le public qu'à partir du 1[14 Septembre 1904 un intérêt de Deux pour cent. (2 0[0) sera payé sur le coupon N°. 2 des Titres de la Dette Convertie Unifiée.

Les paiements de Mercredi sur les dits titres seront effectués dans toutes les villes indiquées sur le coupon jusqu'au 1[14 fevrier 1905.

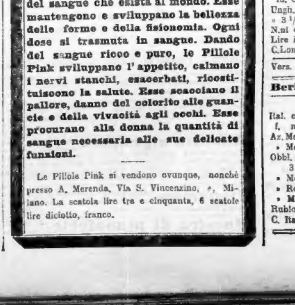
Passé ce delai ils ne seront payables qu'à Constantinople.

Constantinople le 25 Août 1904.

Premiati Stabilimenti termali e freddi di

ULIVETO

aperti dal 1° Giugno a tutto Settembre



La bellezza non deriva semplicemente dalla pelle; bensì dal sangue. Non c'è bellezza reale senza un sangue ricco e puro. Questi lineamenti graziosi, questi occhi luminosi; queste rose guancie, esisterebbero senza un sangue ricco e puro? Le Pillole Pink sono il più grande rigeneratore del sangue che esista al mondo. Esse mantengono e sviluppano la bellezza delle forme e della fisionomia. Ogni dose si trasmuta in sangue. Dando del sangue ricco e puro, le Pillole Pink sviluppano l'appetito, calmano i nervi stanchi, esacerbati, ricostituiscono la salute. Esse scacciano il pallore, danno del colorito alle guancie e della vivacità agli occhi. Esse procurano alla donna la quantità di sangue necessaria alle sue delicate funzioni.

Le Pillole Pink si vendono ovunque, nonchè presso A. Merenda, Via S. Vincenzino, 5, Milano. La scatola lire tre e cinquanta, 6 scatole lire diciotto, franco.

Ultime Notizie

Ministero Esteri.

E' destituita di fondamento la notizia che siano in corso fra le varie Potenze pratiche per defferire in una Conferenza, che si terrebbe all'Aja, la situaz one delle navi-ospedali in tempo di guerra. La loro condizione giuridica resta contrassegnata fissata dalle conclusioni della Convenz one di Ginevra.

Ministero Lavori Pubblici.

Avellino 8. Il ministro dei lavori pubblici, on. Tedesco, salutato alla stazione dalle autorità e dalla popolazione che gli ha fatto una calorosa dimostrazione di simpatia, è partito alle ore 20,40 per Roma.

Stamane, alle 7,10, farà ritorno il ministro on. Tedesco.

Consiglio di Stato.

Il Consiglio di Stato, con una sua recente disposizione, ha stabilito la seguente massima in ordine di regolamenti organici:

« Non può ritenersi irricevibile un ricorso alla 4ª Sezione per omesso tempestivo deposito in segreteria dell'atto impugnato quando tale atto consista in un regolamento inserito nella raccolta ufficiale.

I regolamenti organici possono essere impugnati avanti la 4ª Sezione: ma l'interesso ad impugnarli sorge soltanto dal giorno in cui un atto, in base ai regolamenti stessi, emanato un provvedimento concreto pregiudizievole per il ricorrente.

Il termine per ricorrere decorre dalla data della legale conoscenza del provvedimento concreto.

Non può ma equivalere a legale notificazione la conferenza avuta in una ufficiale un provvedimento.

Non importa regolare notificazione per gli impiegati di un Ministero la pubblicazione di un provvedimento nel bollettino ministeriale quando questo non porta l'indicazione del giorno in cui apparve alla luce, ma solt anto del mese nel quale si riferisce.

Ministero Grazia e Giustizia.

Napoli, 8. — L'on. Ministro Ronchetti, salutato dalle autorità, è ripartito alle ore 19 per Roma.

Stanotte, alle 22,50, ha fatto ritorno il ministro on Ronchetti.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

E' imminente la pubblicazione del regolamento del concorso a premi per la costruzione di case coloniche nell'Agro romano.

— La settimana prossima si riunirà la Commissione aggiudicatrice del concorso per le cattedre vacanti nelle scuole pratiche di agricoltura.

— Essendo andati deserti tre lotti per la fornitura di botti da vino, il Ministero procederà alla fornitura a trattativa privata.

Ministero Poste e Telegrafi.

Ieri è tornato in Roma il ministro Stelluti Scala.

Ministero Marina.

Il capitano medico Adolfo Farese, in aspettativa per sospensione dall'impiego, è richiamato in servizio effettivo dal 1° settembre.

Il tenente medico Paolo Rainaldi imbarcherà a Napoli sul piroscafo « Roma » diretto a New York in servizio di emigrazione.

Il tenente medico Carlo Policicca imbarcherà a Genova sul piroscafo « Nord America » diretto a New York in servizio di emigrazione.

Il « *F. Gioia* » è giunto a Trapani e partito; la « Pagano » è giunta a Messina; la « Lombardia » è giunta a Napoli; il « Messaggero » è partito da Spezia; l' « Agordat » è a Napoli; l' « Asmara » la « Borea » il « Turbine, l' « Euro, » il « Lampo, » la « Freccia » sono partiti da Gaeta e giunte a Pozzuoli; il « Nembo » è giunto a Napoli da Roma e giunto a Pozzuoli; la « Procida, » il « Aquila, » il « Falco, » il « Nibbio, » l' « Avvoltoio, » lo « Sparviero » sono giunti a Pozzuoli.

(S) **Berlino**, 8. — Il *Reichsanzeiger* annuncia che l'Imperatore Guglielmo ha conferito l'ordine dell'Aquila Rossa di 1ª classe al Ministro della Marina, amm. Mirabello ed al vice amm. Gueltier o.

RUSSIA

Nijni-Novgorod, 8 — Ieri ebbe luogo la chiusura ufficiale della Fiera. L' ammontare totale degli scambi commerciali è stato quest' anno minore del 20 0[0 in confronto di quello dell' anno passato.

SPAGNA

Barcellona, 8 — La polizia procedette all' arresto di parecchi noti anarchici, sospetti di complicità nell' affare della bomba scoppiata al Palazzo di Giustizia.

FRANCIA

(S) **Cannes**, 8. La Camera sindacale dei padroni forni ha pubblicato un avviso nel quale invita i fornai a conformarsi all'ordinanza municipale che fissa il prezzo del pane a 40 centesimi. Però i fornai hanno continuato a vendere il pane a 42 centesimi e mezzo al chilo.

Sono state elevate contravvenzioni contro 40 fornai.

Borse e Mercati

BORSE ESTERE

Parigi, 8, 15.30

	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Franc. 3 0[0 annu.	—	—	—
» 3 0[0 perp.	98 60	98 77	98 60
ITALIANA 5 0[0	103 95	103 95	103 85
Rendita	87 30	87 72	87 55
Spagnuola	88 15	88 45	88 05
Prussa nuova . .	75 60	75 80	75 60
Portoghese . . .	22 10	22 10	22 05
Ungherese . . .	100 75	101 —	—
Egiziano 3 0[0 . .	107 30	107 30	—
Banca di Parigi .	1183 —	1184 —	—
Banca Ottomana .	573 —	573 —	—
Credito Fondiario .	699 —	704 —	—
Azioni Suez . . .	4210 —	4210 —	—
Lotti Turchi . . .	—	122 1/2	—
Ferrovie Merid. Ital.	—	—	—
» sull'Italia . . .	—	1 1/4	—
su Londra . . .	—	25 23	25 24
sul Madrid. . . .	37 67	—	—
» sull'Argentina. .	—	—	—

Parigi, 8 ore 2,17 — Fermissimi

Italiana 5 0[0 102,85 — *Esterieur* 88,45 — Rio 1391 — Brasile 4 0[0 80,40 — Brasile 5 0[0 92,70 — Ter co 87,72 — *Lyonnais* 1154 — *Metropolitain* 562 — Rafenines 258 — Eastrani 204 — *Goldfields* 157 — De Beers 463.

Vienna, 8

	7	8
C. austr.	650 75	—
Rend. austr.	119 15	—
Id. carta	99 30	—
Ungh. 4.	97 —	—
» 3 1/2 0[0	88 60	—
Nazionale	99 04	—
Lire ital.	95 —	—
C. Londra.	239 96	2

Londra, 8 chiusura

Consol.	89 3/16
Italiana	103 3/4
Turca	86 1/4
Russa 4 0[0	76 3/8
Spagnola	87 1/4
Unghera	94 1/2
Egiziano	106 —
Argento	26 9/16

Vers. alla B. d'

Clemente Rochard

Romanzo di costumi politici svizzeri

di VIRGILIO ROSSEL

PARTE SECONDA

CAPITOLO VI. — **Cecilia Rochard.**

« L'altro non è che un vizioso precoce, che ci prepara orribili tempeste.... Io non sono che responsabile di me stessa. Porrei.... ma non è tutto.

« Rochard è di quegli uomini che non stanno fare i conti; la gente si figura che noi guazziamo nell'oro e, forse, che capitalizziamo; la politica imporerisce gli onesti che ne fanno. E nella banca dove mio padre ha conservati degli interessi, v'è quel signor Savarot.... Sento che un giorno una catastrofe dovrà scoppiare e che noi ci troveremo in mezzo alla strada. Savarot è uno speculatore; circospetto, destro, fortunato, tutto ciò che si vuole, ma speculatore. E io sospetto che sia, per soprappiù, un furbo matricolato. Al momento opportuno, potrebbe.... Il disastro e il disonore del suo fallimento, si ripercuoterebbe su di noi... Mio padre, che è un ottimista pazzo dice che le mie inquietudini sono delle sciocchezze melanconiche.

« Ha fiducia in Savarot, lui, e perchè la sua accomandita gli dà grossi dividendi, presta, garantisce e spende prodigalmente. Se i miei presentimenti, troppo fondati credo, si realizzano, è perduto, e nella sua caduta, trascinerebbe anche colui cui avrei potuto assodare il mio nome e la mia vita.

« Non ho il diritto di cedere all'egoismo del mio amore, al desiderio cieco della felicità mia, per infliggere al signor Franc una schiacciante solidarietà. Ho una coscienza io, ho un cuore, e amo, e avrei vergogna di amare diversamente... »

Si lasciò alla porta e la cameriera presentò una carta da visita:

— Teresa!... Scendo subito.

Cecilia asciugò gli occhi da cui eran cadute delle lacrime, appoggiò un momento la fronte contro il vetro umido e freddo, si fece forza contro le emozioni, e, rianzando, con un movimento energico, la testa pallida e stanca, raggiunse l'amica nel salone.

— Cecilia!... Ma è un secolo che non ho il piacere d'abbracciarti.... Tu bacio.... Due....

— Mia cara Teresa!...

La piccola persona fina, vivace e gaia, che s'era gettata al collo della signorina Rochard, spandeva un'affettuosa confidenza e un'allegrezza comunicativa.

— Non ci vediamo mai, Cecilia.... la politica dei nostri signori padri! E' assurdo sfuggirsi così. Le opinioni e le divisioni paterne non c'impediranno di ballare quest'inverno.... Mi sono proposta — non ridere! — di rappacificare i partiti per aumentare il numero dei ballerini. Come? Per mezzo della carità — di cui i nostri uomini di stato hanno un gran bisogno. Una gran fiera di beneficenza, in cui Rossi e Bianchi si confonderanno. I colori federali!... E io mi rivolgo a te per un bel colpo di mano....

— Mi dispiace....

— No, no, niente scuse.

— Ma mia mamma sta male....

— Tua madre è malata come lo fu tutto il mondo, lo è e lo sarà, in questa stagione d'influenza. Sarà in piedi quando le piacerà di lasciare il letto. Il dott. Valrey, quello sparvenitevole e ammirabile socialista, me l'ha detto ieri.... Hai paura di compromettere la signora Rochard? Ma io compromette papà ed ecco la compensazione, mia cara. Il villaggio di Luges è andato a fuoco la settimana scorsa; trenta case distrutte, ottanta famiglie senza tetto, e la cattiva stagione....

— Accetto.

— N'ero sicura. Quando si parla al tuo cuore... Un'idea geniale, del resto, questa del bazar di conciliazione in cui radicali e conservatori vorranno rivalleggiare di generosità. Tu sei la prima cui faccio la confidenza, e poichè sei d'accordo...

« Noi, dico, ed è assai « come in so qual tragedia. Tuo padre e il mio faranno il broncio forse, e ci vorrà un armistizio forzato d'un buon mese. Sempre così. E noi saremo state le operaie di questa bell'opera, come delle altre.... Naturalmente, la fiera finirà con un ballo.... In costume?

— Questo ballo....

— Ti annoia fin d'ora! Tu non sei una mondana e io non lo sono di più. Ma... Ti diverti e insieme provvedi alle disgrazie degli altri. Ti ricordi quando ti chiamavamo a scuola: la signorina Angelo... Quanto tempo è... Tu, veramente non hai cambiato.... io ancora non ho terminato di divertirmi... Ma prima parliamo di cose serie.

La signorina Perrochon sviluppò tutto un piano ingegnosissimo, completo e Cecilia non potè che approvarlo, portandovi i tagli necessari.

— Tu sei pratica, Teresa. Hai spirito e vita!... Se t potessi somigliare un poco!

— E io che vorrei tanto avere la tua saggezza, la tua calma e l'infinita tua bontà!.... Ecco, ci scambiamo dei complimenti! Lasciamo a quei signori la cura di caricarcene!... A proposito, corre voce in città che Martino Franc..... Cecilia, Cecilia!

— Non capisco.

— Ciarle. Non c'è nulla, nulla capisci, tra il signor Franc e me.

— Nulla?... Ma il signor Franc non potrebbe scegliere meglio. e tuo padre....

— Ti ripeto...

E si fermò qui, perchè la sua voce tremava. Teresa si chinò, carezzevole, verso la sua amica e, d'un tratto le sussurò all'orecchio:

— Ebbene! sono un po gelosa di te. Il signor Franc m'aveva fatto un bricciolo di corte prima di slanciarsi nella politica. Io non l'odiavo, come dice un'altra tragedia.... Ora.... sono pazza! Papà diventerebbe rosso, pel colpo, se mai il signor Franc.... E come se il *Progresso* e la *Verità* si concilliassero.

— Scusami, mamma m'aspetta.

— Allora, a domani?

— A domani!

— Di me!... Sarà una cosa originale e bella questa fiera della concordia....

Si separarono. Cecilia andò da sua madre, e chiacchierò un poco colla buona vecchietta che ricamava a letto, per ammazzare il tempo; poi tornò a sedersi al suo tavolo, e ben presto la penna aggiunse nuove pagine d'una scrittura stretta e regolare al quaderno che racchiudeva scottanti confessioni sfuggite al suo cuore troppo gonfio.

« .... Almeno non avrà più da difendermi contro il mio amore. Quello che io amo non tornerà più: mi dimenticherà e non gli sarà troppo difficile. Ho avuto, ogni dopo pranzo, la visita di Teresa, della *piccola Teresa* d'un tempo, così graziosa, così gaia, d'una bellezza così toccante, e che non vedevo più, perchè suo padre e il mio comandano, in politica, due schiere rivali.

« Non mi ha nascosto che il signor Franc non le ispira alcuna avversione; essa è abilissima, piena di fermezza, malgrado le sue moine di bimba, e siccome è la più bella giovinetta che ci sia.... E' la compagna che gli sceglierà, e la famiglia di Teresa non fa le sue magagne, come la nostra.... Non c'è che un ostacolo: il signor Perrochon e il signor Franc sono avversari politici: ma Teresa li riconcillerà.

« Essa s'immagina, fidandosi della ciarle, che Franc e io... L'ho disingannata; ma mi è mancato il coraggio per lasciare a lei il fior d'amore che avrei potuto cogliere e conservare. Essa non ha nascosta la sua gioia.... Il sacrifizio sarà meno grave se dovrò portarne io sola il peso. A lui le sorridenti promesse della vita, e, dopo l'ombra fugace d'un breve disinganno, il sole splendido della felicità. A me, la rassegnazione.... Quanto l'amo, e com'è debole la povera anima mia!...»

Cecilia chiuse il quaderno e rimase lì pensosa. Una chiamata improvvisa la fece trasalire:

— Cecilia!

— Papà!

— Ti cerco, ti cerco.... non pranzo a casa, stasera, e non ho più il tempo per salire da tua madre. Addio!

— Hai tanta fretta? Dovevo dirti....

— Sia....

E gli raccontò brevemente la visita e i progetti di Teresa.

— Hum! Prima di comprometterti, avresti potuto...

Ma si ricredette ed esclamò:

— Superba questa idea della fiera! Tanto più che ciò darà delle nole al nemico Perrochon. Ecco uno che ne ha delle belle dalla figlia!... A prima vista, quest'affare mi pareva sospetto; mi domandavo se la signorina Perrochon non mi stava tendendo un tiro immaginato dal padre....

« Eh, le donne... Ma riflettendoci, trovo ch'è un guadagno inaspettato eccellente. Dopo l'elezione Franc, i conservatori sono infrattaliti e i socialisti fanno gli arrabbiati. Hanno preso pretesto dalla nostra vittoria per gridare all'esclusivismo, all'iniquità...

« Tutta la gamma dei complimenti politici! La collera però non è soltanto dimostrativa; sembra che preparino una coalizione contro di noi. Ebbene, questa fiera, è un modo di avvantaggiarsene, è la tregua forzata dei partiti... Manovrando abilmente...

« Chaumont e Manclere m'accuseranno già di tradire i principi; che diavolo, prima di tutti la carità e l'umanità! Ci si deve mangiar sempre il naso dal primo gennaio al trentuno dicembre... Mi par di sentire Chaumont scagliare fulmini contro i moderati miei pari, come se fossi un moderato! Io vivo e lascio vivere... Purchè non sia quella birba di Perrochon che ha mandato Teresa.

— Teresa è venuta di sua volontà; e non era senza inquietudini sull'accoglienza che Perrochon avrebbe fatto alla sua proposta.

— Tanto meglio!... E poi, quei poveretti di Luges stanno contenti; il resto è cosa secondaria.... Addio!

Quasi nello stesso momento, Perrochon brontolava con Teresa, che gli teneva testa coll'abituale spavalderia.

— Cecilia Rochard è d'accordo; e io ho messo troppo innanzi la mie batterie per ritirarmi. Se non sapete voi come barcamenarvi fra i rossi e i bianchi dovreste almeno decidervi in questo.

— Ah! le donne... Non vi sarebbero più partiti se voialtre aveste voce in capitolo... Colla tua leggerezza di ragazza emancipata...

— Papà, ti richiamo all'ordine, come al Gran Consiglio.

— Perchè non m'hai consultato?

— T'avverto che ci ho pensato affatto....

— Quando si è seri così.... Rochard ha mille ragioni di rallegrarsi con te; tu hai fatto meravigliosamente il suo gioco. Noi gli abbiamo messo il coltello della rappresentanza proporzionale alla gola, un po' di sospetto sul bilancio, dicendo che corre al disavanzo, il popolo si lagna delle tasse e grugnisce perchè noi l'eccitiamo... insomma, Rochard si trovava negli impicci... Tua fiera invece gli permette di girare la posizione, preparare l'opinione pubblica, mettersi in vista.... La fiera sarà tua, e, senza i radicali, la capisco fin d'ora!

— Tu sei crudele, papa.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All' *Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-12* — **Roma**

—(Pagano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza L'ECO DELLA MODA)—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 32 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . . Anno L. 36 - Sem. 9 - Trim. 5
N. B. - L'Eco della Mode è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana

—(Con L'ECO DELLA MODA)—
Anno L. 39 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15. Cronache in pag. Corpo del giornale, L. 2 per linea. — Inserzioni finanziarie L. 1 la linea - *Fisc. Cron.*, cent. 50 - *Sotto Cron.* (sesta 2 pag.) cent. 70. 4a Pagina, Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate. Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi - Arretrato Cent. 10

1 2 3 4 5 6 7 8 9

La veggente

Sonnambula **ANNA D'AMICO**, da consulti su qualunque domanda di interessi particolari. I signori che desiderano consultarla per corrispondenza debbono dichiarare ciò che desiderano sapere, ed inviarano **L. 5**, in lettera raccomandata, o Cartolina Vaglia. Nel ricevere riceveranno tutti gli schiarimenti opportuni e consigli necessari su tutto quanto sarà possibile conoscere e sapersi per favorevole risultato. — Dirigersi al professore **PIETRO D'AMICO**, Via Roma, N. 2, piano secondo, BOLOGNA.

5000 lire si Regalano a chi proverà esistere una tintura migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori, biondo, castagno e nero morato, senza macchiare la pelle nè la biancheria. Bodini certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due, Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di L. 1. Unici depositi in Italia in Roma presso l'inventore **NAZZARENO POLEGGI via della Maddalena, N. 50, presso il Pantheon**, in Genova presso la **Vedova Casarelo, via Lucculi, 1**. Acqua alla Rosa per tingere barba e capelli istantaneamente; scatola di due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta centesimi. Non si spedisce contro assegno.

Artrite-Gotta Reumi-Sciatica

si guariscono infallibilmente ed in pochi giorni, anche nei casi dichiarati cronici, col premiato

Linimento Galbiati

di uso esterno. Presentato al Ministero (Ramo Sanità) ne permise la vendita. Adottato in parecchi Ospedali. Opuscoli gratis. L. 5 – 10 – 15 il flacone. Per posta cent. 75 in più. Si spedisce dovunque, franco a domicilio un flacone di prova contro rimessa di L. 5 persuasi che, visto l'esito, l'infermo continuerà la cura

Ditta Felice Galbiati, Via S. Sisto, 3, Milano.

Linee Postali Italiane per le Americhe

Servizi celeri combinati fra le Società

Navigazione Generale Italiana

E

La Veloce

SERVIZIO CELERE SETTIMANALE

fra *Genova - Napoli - New York* e viceversa cartenze da *Genova* ai *Mercledì*, da *Napoli* al *Giovedì* e da *New York* ai *Mercoledì*

SERVIZIO CELERE SETTIMANALE

fra *Genova - Barcellona - Isole Canarie - Montevideo Buenos Ayres* e viceversa con partenze ogni *Mercoledì*, da *Genova*, ogni *Martedì* da *Buenos Ayres*, ogni *Mercoledì* da *Montevideo*.

Servizi Postali della

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

da *Genova, Napoli* e *Messina* per *Aden* e *Massaua* e per *Bombay* coincidenza a *Bombay* per *Singapore* e *Hong-Kong*.

Linee regolari dai porti dell' *Adriatico* e *Mediterraneo* per il *Levante, Odessa* l'*Egitto* la *Tunisia* ecc.

Partenze giornaliere da *Civitavecchia* per la *Sardegna* e da *Napoli* per *Palermo*.

Partenze regolari per New Orleans

Servizi speciali della Società "LA VELOCE,,

Linee pel BRASILE

Partenza da *Genova* per *Santos* con approdo a *Napoli, Tenerifia* ed *S. Vincenzo* al 15 d'ogni mese.

Linea dell'AMERICA CENTRALE

Partenza da *Genova* al 1, d'ogni mese per *P. Limon* e *Colon* toccando *Marsiglia, Barcellona, Tenerifia*.

Per informazioni ed acquisto biglietti rivolgersi in Roma a via della Mercede 7 per la *Navigazione Italiana Generale* ed a piazza S. Silvestro per *La Veloce*.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

PARAFULMINI

per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Cimiteri, Fotografie, secondo gli ultimi dettati della scienza. — Mater ale soddisfacente — *Tariffe preventivi gratis e richiesta*

Officina Elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle*, Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate Romane, via Due Macelli 10-11. *Telefono N. 1564*

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composta dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Salz. Parl. 4,10 ed altri vegetali 6,40. Costa in Roma la Bottiglia L. 3,25. Fuori di Roma in Pacco Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

Società Nazionale Trasporti Fratelli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000

(interamente versato)

Succursale di Roma - Corso Umberto I, 372-373

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**

Custodia di Mobilio - Garde - Meubles.

V. COSTANTINI

ROMA - Via Umiltà, 79 — Telefono 2798 - ROMA

La Florida rinomato antiossido immune da acidi, per preservare ogni sorta di ferramenti, macchine ecc. dalla ruggine anche se tenuti lungo tempo nell'acqua.

L'Italia Polvere per togliere l'ossido alle pesate, d'argento, stoni, metallo bianco ecc. rendendoli lucidi senza corroderli essendo immune da acidi.

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, appoffitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per eseguita sostituzione con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per Industrie Forestali Corso Umberto I. N. 380.

Due villini da vendere e d'affittare con grande giardino fuori Porta Pia dalla via Nomentana entrando nella via Pasqualina restano di fronte. 222

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

D' affittare In Piazza Dante grandi locali uso studio o magazzino con accesso camere per abitazione. Rivolgersi portiere via Merulana 2c. 86. 209

Palazzo Roccagiovine affittasi secondo piano nobile, già residenza Legazione Belgio. Esposizione Foro Traiano, 8od-Ovest. Tredici camere, locali terreni. Visibile tutti i giorni. Rivolgersi Computisteria. 222

Appartamento 11 ambienti giardino, cadauno ingressi, via Zanchelli 16 angolo via Siatina, esposizione mezzogiorno. Visibile ore 9 alle 12; 14 alle 18. 223

Primo piano nobile dodici camere servizio stanzino cucina affittasi in via Porta Salaria 6. Per trattative rivolgersi via del Porcello 105 dalle 13 alle 15. 224

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carta delle Meridionali -Inchiostri Lorilleux e Berger-Wirth

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole. L. 1. - In più di 25. Cent. 5 cad.

Per villeggiatura affittasi presso Genzano villino ben mobiliato ed appartamento in Chalet entrambi con bel giardino. Prezzo eccezionale Settembre-Ottobre. Visibili giorni 8-9. Rivolgersi Villa Gemma piazza Catena, Genzano. 227

III^a CATEGORIA

25 parole. Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Per allievo di canto La signora Maria Manzi De Angelis, distinta artista con nota, avendo deciso di continuare l'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour 5. 6. Rivolgersi iv.

Maestra di piano madre di famiglie allieri referenze, da lezioni a domicilio, onorario moderato. Istruzz lettere alla signora L. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 208

Collegio Convitto Leonino - Orvieto Scuole Elementari e Ginnasiali. Gli alunni di 4. e 5. Ginnasiale frequentano il *Ginnasio Pareggiato* municipale ove sempre il accompagna un professore del Collegio. In casa oltre l'istruzione religiosa e la morale educazione si esercitano ripetitori delle materie insegnate in classe. Per schiarimenti rivolgersi al Sac. Dott. Matteo Ottaviello, Direttore. 203

Distinta signorina Alla Italia famiglia in Roma, via Campo Marzio n. 19 terzo piano massimo, si offre per istruire nel Normale di Genova, da, a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, sia in casa propria che a domicilio degli alunni. 40

Signorina istruita cerca occuparsi ufficio commerciale, o negozio: cassiera, commessa. Scrivere A. T. posta. Roma. 97.

Maestra di pianoforte da lezioni a domicilio via Veneto 39 mezzanino N. 2 scala a destra.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0,35	7.—	9.10	12.20	16.40	18.50	22.45
Torino	8.—	8.30	14.40	20.40	21.13	—	—
Torino	8.—	8.30	14.40	20.40	21.13	—	—
Firenze	6.—	8.30	14.40	20.40	21.13	—	—
Foligno-Ancona . .	4.10	—	12.—	16.5	22.07	—	—
Firenze-Milano . .	—	9.20	15.28	18.20	—	23.10	—
Grosseto	—	—	11.10	—	—	—	—
Tivoli-Avezzano .	7.20	—	11.30	17.5	20.—	—	—
Tivoli	7.30	9.40	—	11.30	17.5	20.—	—
Civitavecchia . . .	5.20	—	—	—	—	20.—	—
Viterbo	6.00	8.—	12.10	15.—	17.50	—	19.25
Marino-Albano . .	7.11	8.40	9.45	11.16	12.25	14.10	16.25
						16.20	19.45
Aurio-Nettuno .	6.1	8.39	7.50	9.09	13.46	16.2	—
Velletri-Terracina .	6.28	—	11.—	17.15	—	—	—
Velletri	6.29	—	11.25	19.1	17.16	—	—
Frascati-Nettuno .	6.2	—	11.30	13.3	—	—	—
Frumicino	8.30	—	13.40	—	—	—	—
Mandela-Subiaco .	7.50	—	17.5	—	—	—	—

Ladispoli 7.15 — 18.10 festivo.

Il treno delle 15.25 che parte per Marino-Albano è festivo e quello delle 18,40 è feriale.

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.10	9	12.55	14.10	19.30	20.14	23.10
Torino	7.40	—	—	13.10	16.30	—	—
Torino	7.40	9.40	—	13.10	16.30	22.50	23.40
Firenze	7.40	9.40	—	13.10	16.30	22.50	23.40
Ancona-Foligno .	—	—	11.40	14.50	—	21.15	—
Firenze-Milano .	12.35	12.35	—	18.50	17.50	—	21.45
Grosseto	8.30	—	—	—	—	—	—
Avezzano-Tivoli .	8.—	9.5	15.50	—	20.47	—	—
Tivoli	8.5	9.51	15.56	17.35	—	20.47	—
Civitavecchia . .	8.—	—	—	—	—	19.50	—
Frascati	6.37	8.40	10.40	13.54	18.5	21.30	22.53
Nettuno-Aurio .	8.17	—	13.23	19.25	21.50	Fest. 0.10	
Albano-Marino .	6.53	8.29	9.19	12.25	14.05	17.50	18.49
						21.8	23.3
Terracina-Velletri .	9.31	—	—	—	20.56	—	—
Velletri	6.17	—	9.31	15.29	20.56	—	—
Viterbo-Roncigliano .	8.50	14.35	—	21.40	—	—	—
Frumicino	8.50	—	—	16.30	—	—	—
Subiaco-Mandela . .	8.41	—	—	—	20.47	—	—

Ladispoli 12.5 — 22.40 festivo

GUIDA DEL FORESTIERE

VENERDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, PINACOTECA e BIBLIOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia: (al 2. p. al Bauco I biglietti dalle 17 alle 15.

Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale dalle 9 alle 12.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso dal portone di bronzo, dalle 9 alle 15. (Il permesso via Sagrestia 8).

CUPOLA S. PIETRO: dalle 9-11. Permesso via Sagrestia 9)

Biblioteca Liceri: via Longara 10, dalle 10 alle 17.

Museo BORGIANO, p. Spagna - palazzo Propaganda Fide dalle 10 alle 15.

Museo di S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica dalle 9 alle 16.

Id. S. AGNESE sotto la Chiesa fuori P. Pia dalle 9-16.

Tombe di via Latina Appia Nuova, al 3 chilometro.

Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 9 al tramonto.

Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tram

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO via delle Fondamenta di S. Pietro presso del Giardino, dalle 10 alle 13 (Domandadolo si può visitare l'APPARTAMENTO BORGIANO).

Id. LATERANENSE: P. S. Giovanni, dalle 10 alle 15

Id. KIRCHERIANO: via Collegio Romano 27, 9 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia dalle 10 alle 16.

Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 17.

Museo e Galleria Borghese: Villa Borghese, 11-17.

Galleria NAZIONALE, Via Longara 10 dalle 9-15.

— ARTE MODERNA, via Nazionale, dalle 9 alle 14.

Ministero FARNESINA: via Quattro Fontane 13, 10-17.

Galleria S. LUCA: via Bonaiti 41, dalle 9 alle 15.

Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.

Palatino Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.

Terme di Caracalla v. S. Sebastiano 9 dall al tram.

Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 al tram

Catacombe di S. Domitilla e Basilica S. Petronil la: Via delle Sette Chiese 279 dall'Ardeatina.

Teatro Marcello: v. Teatro Marcello 14, dalle 9 al tram

Terme Diocleziane: Longara 783, dalle 10 alle 15.

Castel S. Angelo: all'entrata nel Castello, ore 10-16

Ingresso Cent. 50.

Colosseo piani superiori dalle 7 alle 12 dalle 15 al tram

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIO e TORRE, dalle 10 alle 15.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 8 al tram

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas: Via Porta S. Sebastiano dalle 9-17.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.10	5.17	6.26	8.34	9.36	11.35	13.—	18.20	—
Bagni a.	6.17	7.4	7.20	9.—	10.15	12.42	15.48	19.9	—
Tivoli a.	—	7.42	—	9.31	12.44	13.20	16.19	19.42	—
Tivoli p.	5.10	7.33	9.28	11.1	16.35	17.43	20.31	—	—
Bagni p.	6.20	8.10	10.—	11.40	17.15	18.20	21.—	—	—
Roma a.	7.40	9.5	11.—	12.35	17.47	19.37	21.12	—	—

L'ultimo treno che parte da Tivoli alle 18,35 e che arriva a Roma alle 21,12 è festivo, ed il primo parte da Roma alle 5.10 e che arriva ai bagni alle 6.17 è pure festivo.

Distinta signorina che conosce l'inglese, il tedesco, lo spagnuolo, il portoghese il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 42 Scala B. int. 12. 225

A stranieri ed italiani Lezioni di francese tedesco, spanuolo, italiano, impartite secondo un metodo facile e facilmente condotte a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Agnillo fermo posta Roma 84.

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Appartamento mobiliato Terre Arcaonia 32 finestre sul Corso Vittorio Emanuele e tram, splendida posizione, prezzo mite. Le chiavi al 1. piano int. 3. 221

Camera civilmente mobiliata presso piccola famiglia senza bambini Via delle Coppelle 58 p. 8. prima porta a sinistra. Volendo pensione visibile tutto il giorno. 210

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Erre Pervenutami cinque corrente. Attendo sempre con desiderio immenso annuncio sicuro ritorno perchè annoiatissimo prolungata solitudine. Fissando incontro mutuo anticipa mesa ora perchè bramo averci lungamente [illegible] evento al tuo [illegible] p. 228

(S) Ce fu [illegible] ri sul disastro [illegible] volante di circo [illegible] mina elettrica [illegible] Longhi dalla [illegible] La mina era [illegible] simulata abilmente [illegible] scavato per un